



# Sidra

Società Unipersonale  
Via Gustavo Vagliasindi, 53  
95126 Catania  
Capitale Sociale € 30.000.000 i.v.  
Iscrizione registro delle Imprese Catania n. 03291390874  
n. iscrizione R.E.A. 206359



## *BILANCIO*

*AL*

*31 DICEMBRE 2012*



*Impianto di Depurazione Pantano D'Arci CT  
Vasca di ossidazione - trattamento biologico acque reflue urbane*

# SIDRA S.p.A.

Sede in Via Gustavo Vagliasindi, 53 - 95126 Catania (CT) Capitale Sociale Euro 30.000.000 i.v.

## Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
Crediti verso soci per versamenti non ancora dovuti		0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	600.684		717.614
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	86.994		122.998
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	16.962		8.124
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.392		53.392
7) Altre	1.895.749		1.711.527
		2.653.781	2.613.655
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	763.337		773.723
2) Impianti e macchinario	44.416.236		47.241.338
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.253.168		1.500.486
4) Altri beni	279.471		192.372
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		29.000
		46.712.212	49.736.919
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	162.775		162.775
		162.775	162.775
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
		0	0
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
		0	0
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	304.397		340.001
		304.397	340.001
3) Altri titoli	0		0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	0		0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		467.172	502.776
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>49.833.165</b>	<b>52.853.350</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	632.373		623.924
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			

	632.373	623.924
--	---------	---------

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	22.877.949		24.630.750
- oltre 12 mesi			
		22.877.949	24.630.750
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			
		0	0
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
		0	0
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi	36.272.671		22.474.245
		36.272.671	22.474.245
4/bis) Crediti Tributari			
- entro 12 mesi	532.001		268.812
- oltre 12 mesi			
		532.001	268.812
4/ter) Crediti per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

5)	Verso altri			
	- entro 12 mesi	397.611		339.940
	- oltre 12 mesi	349.942		508.585
			747.553	848.525
			60.430.174	48.222.332
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo )			
6)	Altri titoli		0	0
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	253.399		106.934
2)	Depositi su conto speciale			
3)	Denaro e valori in cassa	7.663		11.214
			261.062	118.148
<b>Totale attivo circolante</b>			<b>61.323.609</b>	<b>48.964.404</b>

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti				
- vari		149.770		134.266
<b>Totale ratei e risconti</b>			<b>149.770</b>	<b>134.266</b>

<b>Totale attivo</b>		<b>111.306.544</b>	<b>101.952.020</b>
----------------------	--	--------------------	--------------------

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I.	Capitale	30.000.000	30.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione	367.130	367.130
IV.	Riserva legale	4.160	4.160
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie	158.666	158.666
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	99.681	99.681
	Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	1.851.370	1.851.370
	Contributi da utenti privati per nuovi impianti		
		1.951.051	1.951.051
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	17.254	0



IX.	Utile d'esercizio	1.722.757	17.254
IX.	Perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>34.221.018</b>	<b>32.498.261</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte		
3)	Altri	2.464.197	2.157.469
			2.157.469
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>2.464.197</b>	<b>2.157.469</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.503.807</b>	<b>1.647.734</b>
<b>D) Debiti</b>			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	3.726.559	4.478.524
	- oltre 12 mesi		359.086
		3.726.559	4.837.610
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	404.933	422.931
	- oltre 12 mesi	8.331.407	8.504.126
		8.736.340	8.927.057
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	20.414.219	13.969.612
	- oltre 12 mesi	95.333	155.055
		20.509.552	14.124.667
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0

9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	0	0
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	7.229.848	4.658.744
		7.229.848	4.658.744
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	1.068.679	773.871
	- oltre 12 mesi	1.684.567	1.284.302
		2.753.246	2.058.173
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	384.381	394.977
	- oltre 12 mesi		
		384.381	394.977
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	558.576	538.094
	- oltre 12 mesi	15.317.741	15.320.479
		15.876.317	15.858.573
<b>Totale debiti</b>		<b>59.216.243</b>	<b>50.859.801</b>

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti		
- vari	13.901.279	14.788.755
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>13.901.279</b>	<b>14.788.755</b>

<b>Totale passivo</b>	<b>111.306.544</b>	<b>101.952.020</b>
-----------------------	--------------------	--------------------

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	2.400.706	1.235.706
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		

<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>2.400.706</b>	<b>1.235.706</b>
------------------------------	------------------	------------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.391.681	25.698.989
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immob. per lavori interni	1.042.949	1.638.001
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	60.413	70.400
	- contributi in conto esercizio	376.611	367.784
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.265.733	1.296.155
		1.702.757	1.734.339
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>29.137.387</b>	<b>29.071.329</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.249.542	6.083.109
7)	Per servizi	10.558.665	8.880.171
8)	Per godimento di beni di terzi	310.605	284.195
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	5.331.197	5.466.577
b)	Oneri sociali	1.686.288	1.730.638
c)	Trattamento di fine rapporto	439.680	449.197
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	323.824	290.129
		7.780.989	7.936.541
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.565	269.995
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.939.111	4.867.276
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.767.704	1.068.460
		9.018.380	6.205.731
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.450	322
12)	Accantonamento per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	307.276	300.086
14)	Oneri diversi di gestione	2.009.561	693.558
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>36.226.568</b>	<b>30.383.713</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(7.089.181)</b>	<b>(1.312.384)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari****15) Proventi da partecipazioni:**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

	0
--	---

**16) Altri proventi finanziari:****a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

**b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni****c) da titoli iscritti nell'attivo circolante****d) proventi diversi dai precedenti:**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

1.214.220

1.054.475

1.068.460

1.185.611

2.268.695

2.254.071

**17) Interessi e altri oneri finanziari:**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

927.313

340.394

927.313

340.294

**Totale proventi e oneri finanziari**

1.341.382

1.913.677

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****18) Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	0
--	---

**19) Svalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	0
--	---

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

	0
--	---

**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni
- varie

11.292.057

37.103

11.292.057

37.103

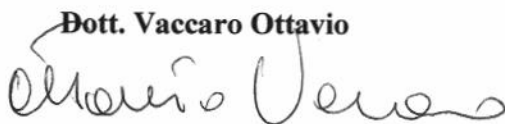
**21) Oneri:**

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti			
- varie	3.111.343		230.077
		3.111.343	230.077
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>8.180.714</b>	<b>(192.974)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>2.432.915</b>	<b>408.319</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti		(710.158)	(391.065)
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.722.757</b>	<b>17.254</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Dott. Vaccaro Ottavio**



## SIDRA S.p.A.

Sede in Via Gustavo Vagliasindi 53 - 95126 Catania (CT) Capitale sociale € 30.000.000 i.v.

### Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

#### Premessa

La SIDRA S.p.A. nasce dalla trasformazione in Società per azioni dell'Azienda speciale del Comune di Catania S.IDR.A. Servizi Idrici Ambientali. La trasformazione è stata operata con deliberazione n. 50 del 7 aprile 2000 dal Commissario Straordinario del Comune di Catania, con i poteri del Consiglio Comunale.

Successivamente, in data 27 giugno 2000, dinanzi al notaio Carlo Saggio, è stato redatto ed approvato l'atto costitutivo della nuova Società per azioni, sono stati nominati i nuovi organi sociali ed è stato approvato il medesimo statuto allegato alla delibera di trasformazione. Atto Costitutivo e Statuto sono stati omologati dal Tribunale di Catania il 29 giugno 2000.

Precedentemente alla deliberazione di trasformazione, il Comune di Catania, con deliberazione n. 234 del 7 marzo 2000, aveva conferito in proprietà all'Azienda il capitale di dotazione formato dal complesso acquedottistico già in atto gestito dall'Azienda, valutato con perizia di parte lire 51.160 milioni, che, ai sensi dell'art. 17, comma 51 e ss. della legge 127/97, è divenuto il capitale sociale della nuova Società per azioni.

In armonia con il dettato della norma citata il Consiglio di Amministrazione della SIDRA S.p.A. ha richiesto al Tribunale la nomina di un perito per la verifica della congruità del capitale sociale.

Dalla perizia giurata depositata dal perito nominato dal Tribunale di Catania si rilevavano valori di conferimento superiori a quelli scaturenti dalla perizia di parte, con conseguente aumento del valore di conferimento.

Giusto quanto statuito dal codice civile, il Consiglio di Amministrazione della SIDRA, nel settembre del 2001, ha recepito la perizia e, constatata la congruità dei valori, ha proceduto alla liberazione delle azioni demandando ad una Assemblea Straordinaria dei soci le deliberazioni conseguenti alla su accennata perizia.

In data 27.12.2001 l'Assemblea dei soci della SIDRA S.p.A. ha deliberato l'iscrizione ad un fondo dei maggiori valori scaturenti dalla perizia giurata e la conseguente immediata utilizzazione di parte di questo fondo per l'aumento del capitale sociale della SIDRA ad € 30.000.000.

Sulla base della normativa afferente la Legge 36/94 (legge Galli) e di quanto stabilito dall'articolo 35 della Legge 488/00 (finanziaria 2000), la Società, nel corso del 2003, aveva avviato il processo di scissione e di privatizzazione ed a tal proposito il Consiglio di Amministrazione della Società aveva redatto un progetto di scissione sul quale aveva invitato l'Assemblea dei soci a deliberare.

Prima di redigere il progetto definitivo, e convocare conseguentemente

l'Assemblea, è stato richiesto al Socio, Comune di Catania, di esprimersi in merito ad eventuali strategie che si sarebbero dovute riportare nel progetto di scissione stesso.

Di fronte al silenzio del socio, il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di legge ed al fine di porre la Società nella condizione di poter recitare un ruolo di primo piano nel processo Ambito Territoriale Ottimale, ed anche al fine di evitare un possibile danno scaturente da una valutazione della Società, aveva in ogni caso approvato il progetto convocando la Assemblea entro i termini di legge.

Il 22 dicembre 2003 l'Assemblea approvava il progetto presentato dalla Società costituendo la Società di rete separata da quella di gestione.

Per una serie di problemi burocratici, soprattutto collegati a deliberazioni che, interpretando una norma di legge non condivisa dalla Società, si è ritenuto dovessero essere assunte dal Consiglio Comunale prima di poter procedere alla scissione delle Società stesse, nel gennaio 2004 il socio ha annullato le deliberazioni assunte nella Assemblea del 22 dicembre revocandone gli effetti.

Tutta la procedura di scissione è in atto sospesa per cui, come già esposto nella precedente nota integrativa, oggi la Società si trova a dover operare in assenza di una delibera che indirizzi la Società verso la scissione o meno.

In ogni caso la Società si è uniformata, almeno in maniera sostanziale, a tutte le nuove norme del codice civile oggi applicabili.

#### **Attività svolte**

La Società opera nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare con delibera del consiglio comunale del Comune di Catania del 7 aprile 2000 ha avuto l'affidamento, in concessione esclusiva, per la durata di trent'anni, del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel comune di Catania e del solo servizio idrico in alcuni comuni limitrofi a seguito dell'acquisizione degli impianti di Etna Acque.

#### **Appartenenza al gruppo**

Il pacchetto azionario della SIDRA è attualmente interamente detenuto dal Comune di Catania, in forza alla procedura di trasformazione adottata ai sensi del citato art. 17 della legge 127/97.

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che con l'emanazione del D. Lgs. 17.01.2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni è stata data attuazione alla riforma del Diritto Societario, che è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2004 ed ha integralmente riscritto il titolo V del Codice Civile.



## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

## Deroghe

Non sono stati riscontrati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli 2423, 2423 bis, 2424 bis e 2426 del Codice civile avrebbero potuto condurre ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono quelli di seguito riportati nelle singole voci.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti e l'ammontare dei costi, non ancora ammortizzati, è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

Tra i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti i valori dei premi di rinvenimento che la Società ha pagato a seguito dell'acquisto di due pozzi e precisamente di pozzo AISA e di pozzo Messina.

Su tali beni, considerato il valore certo riscontrato dall'atto di acquisto e destinato a tale voce, sono stati effettuati ammortamenti sulla base del periodo di utilizzazione del cespite.

- **I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.



- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 2 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente: spese effettuate su beni di terzi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di locazione o comodato.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio:

- fabbricati industriali: 3,5 %
- opere idrauliche fisse: 2,5 %
- condotte e reti idriche: 5,0 %
- impianti e macchinari: 10,0 %
- attrezzature: 10,0 %
- serbatoi e opere di raccolta: 4,0 %
- impianti di sollevamento: 12,0%
- impianti di filtrazione e potabilizzazione: 8 %
- autovetture: 25%
- autoveicoli industriali specifici: 20%
- attrezzatura ed apparecchi di misura: 10 %
- mobili ed arredi: 12 %
- apparati elettronici: 20 %

I beni materiali conferiti il 7 marzo 2000 dal Comune di Catania, allocati alle voci:

- terreni
- fabbricati industriali
- opere idrauliche fisse
- condotte e reti idriche
- impianti di sollevamento

- attrezzature
- serbatoi e opere di raccolta

Tali beni sono stati ammortizzati utilizzando l'aliquota piena, e non l'aliquota ridotta solitamente usata al primo anno di entrata in funzione, in quanto erano già da parecchi anni in esercizio presso l'azienda che li aveva ricevuti in uso gratuito dall'ente di proprietario; sono stati rivalutati e sugli stessi, sono stati operati gli ammortamenti utilizzando le aliquote di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72 del 1983. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I contributi in c/capitale percepiti a far data dall'1 gennaio 1998 sono contabilizzati in ottemperanza al criterio secondo il quale gli stessi siano accreditati gradatamente al conto economico. Tale criterio trova applicazione mediante il metodo della contabilizzazione del costo degli investimenti al lordo dei contributi ricevuti e l'iscrizione tra i risconti passivi di questi ultimi; successivamente, a seguito del collaudo e dell'entrata in funzione dei beni, sono imputati al conto economico ammortamenti sul costo lordo dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

I contributi percepiti anteriormente alla data dell'1 gennaio 1998 sono stati trattati con il criterio alternativo consentito dai principi contabili nazionali consistente nel considerare il contributo come parte integrante del patrimonio netto.

Per la condotta realizzata con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, stante il suo relativo utilizzo e considerata la residua vita della stessa, calcolata dai tecnici della Società in circa venti anni, è stata considerata, negli anni precedenti, una quota di ammortamento che, a quote costanti, copriva il periodo sopra riportato. In tali anni la Società, prudenzialmente ed in linea con il dettato dei principi contabili, Organismo Italiano di contabilità, OIC16 D.XI. paragrafo 9, ha calcolato il valore dell'ammortamento anche se il cespite era parzialmente utilizzato. Sulla base del dettato di cui sopra, anche per l'anno 2012, è stata fatta un'attenta verifica che ha riscontrato un utilizzo della condotta pari al 40% dell'intera opera. Pertanto il calcolo dell'ammortamento è stato iscritto in bilancio per tale valore. La Società sta procedendo al completamento degli allacci tra la suddetta condotta e le reti capillari al fine di poter utilizzare una condotta che, come da perizia redatta da esperti, è ancora in buono stato di conservazione e quindi atta ad essere utilizzata per la distribuzione idrica.

### Finanziarie

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1).

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna **perdita durevole** di valore.

**Crediti**

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali e a crediti verso l'Erario per anticipo IRPEF su TFR di cui all'art. 3 comma 213 della Legge 23.12.1996 n. 662

**Attivo circolante****Rimanenze**

**Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; prodotti finiti e merci (art. 2427, nn 1 e 4; art. 2426, nn 9,10 e 12)**

Le materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al Costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione utilizzando il costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità al Fondo svalutazione crediti fiscalmente riconosciuto. A seguito della D.L.83/2012 convertito nella L. 134/2012, sono stati stralciati e quindi iscritti a perdite, i crediti prescritti per i quali non esistevano atti interruttivi dei termini.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

**Ratei e Risconti**

**Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn 1,4 e 7)**

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Fondi per Rischi e Oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In ottemperanza all' Ordinanza Commissariale 22 dicembre 2003 emanata dal Commissario straordinario per l'Ambiente della Regione Siciliana, è stato creato il fondo incremento tariffario 5% sui ricavi di fognatura e depurazione.

Tale fondo è stato attivato giusto quanto all'articolo 1 della ordinanza che recita "le tariffe di fognatura e depurazione, vigenti nella Regione Siciliana alla data del 30 giugno 2003, sono incrementate del 5% all'anno, a far data dal 1° luglio 2003 e sino al 1° luglio 2006, per un totale del 20%".

In ottemperanza al disposto dell'articolo 3 della predetta ordinanza, le somme riscosse a seguito del predetto incremento tariffario sono "a disposizione del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia per la realizzazione degli interventi previsti dagli articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in concorrenza con le altre risorse finalizzate alla realizzazione degli interventi necessari per la tutela delle acque a salvaguardia della salute e dell'ambiente".

Il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1/U.S. del 28/02/2006 all'art. 2 dispone che, a seguito della cessazione dello stato di emergenza verranno trasferite all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e/o altri enti competenti, le funzioni e i compiti regionali in atto esercitati dagli uffici del Commissario delegato per l'emergenza idrica e per l'emergenza rifiuti e tutela delle acque in Sicilia.

## **Fondo trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2006, al netto degli importi erogati per collocamento a riposo, data a partire dalla quale il fondo maturato successivamente è stato riversato all'INPS o alla previdenza integrativa. Si evidenzia, infatti, che la riforma sul trattamento di fine rapporto, intervenuta con la legge finanziaria del 2007, ha comportato la destinazione, per scelta del lavoratore, della maturazione del TFR a partire sempre dal 2007, prevalentemente al fondo di categoria Pegaso, un'altra parte all'INPS mentre una parte residuale ad altri fondi privati.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi di fatturazione.

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per la somministrazione dell'acqua e per i correlati servizi di fognatura e depurazione sono riconosciuti in base all'impegno minimo contrattuale ed alle letture dei contatori sulla base di quattro trimestri annuali.

Per le utenze cosiddette a bocca tarata i ricavi sono riconosciuti sulla base delle 4 fatturazioni trimestrali.

In merito alle bocche tarate si sta proseguendo con il programma di trasformazione delle stesse ad utenza a contatore; si prevede comunque che detto programma verrà ultimato nei prossimi anni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si è proceduto inoltre alla contabilizzazione, come già fatto lo scorso esercizio, d'interessi attivi su crediti a fronte dei ritardi riscontrati nei pagamenti stessi.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non si è verificato alcun presupposto che potesse dare luogo all'accantonamento di imposte differite.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.



Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	77	78	-1
Operai	71	73	-2
Altri		0	0
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>153</b>	<b>-3</b>

Nel corso del 2012 sono stati collocati a riposo 2 operai, mentre un impiegato in aspettativa ha rassegnato le dimissioni. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i dipendenti delle Aziende del settore Gas\Acqua. In data 10/2/2011 è stato rinnovato, per la parte economica, per il biennio 2010-2011.

## ATTIVITA'

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

La Società non vanta crediti a tale titolo nei confronti dell'azionista.

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.653.781	2.613.655	40.126

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore netto 31/12/2011	Incrementi esercizio	Riclassifica fondo	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	717.614			(116.930)	600.684
Ricerca, sviluppo e pubblicità	122.998			(36.004)	86.994
Diritti brev. industr. E util. opere dell'ingegno	8.124	33.923		(25.085)	16.962
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	53.392				53.392
Altre	1.711.527	318.944		(134.722)	1.895.749
	<b>2.613.655</b>	<b>352.867</b>		<b>(312.741)</b>	<b>2.653.781</b>

Nella tabella seguente si riportano le singole voci delle immobilizzazioni immateriali al costo storico e gli importi degli ammortamenti che gravano su ogni singola voce

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.030.124</b>
Costi di impianto e di ampliamento	2.180.236
Costi per studi e ricerche	3.326.449
Altre immobilizzazioni immateriali	3.125.997

Immobilizzazioni in corso	53.392
Diritti utilizzo software	344.050
<b>(Fondi di ammortamento)</b>	<b>6.376.343</b>
F. A. Costi di impianto e di ampliamento	1.579.552
F. A. Costi per studi e ricerche	3.239.455
F. A. Altre immobilizzazioni immateriali	1.230.248
F. A. Diritti utilizzo software	327.088

### Voci iscritte con il consenso del Collegio Sindacale

Si indica, qui di seguito, la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Costituzione					
Premio di rinvenimento	717.614			(116.930)	600.684
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	717.614			(116.930)	600.684

I costi di impianto e ampliamento sono relativi al valore del premio di rinvenimento dei Pozzi Aisa e Messina acquistati nel 2002, tale premio di rinvenimento è stato dimensionato sulla residua vita delle concessioni relative ai pozzi stessi, concessioni che avranno durata per anni 14 quella relativa a pozzo AISA, per anni 20 quella relativa a pozzo Messina.

### Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2011	Incremento Esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore 31/12/2012
Costi di ricerca e sviluppo	122.998			(36.004)	86.992
<b>Totale</b>	<b>122.998</b>			<b>(36.004)</b>	<b>86.994</b>

I suddetti costi sono stati sostenuti per studi e ricerche per un più razionale sfruttamento del sottosuolo e dei sotto-servizi. Essi sono ammortizzati in un periodo prudentemente stimato in 5 anni in accordo con la normativa civilistica e fiscale.

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
46.712.212	49.736.919	(3.024.707)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Terreni</b>	<b>377.232</b>
Terreni	377.230
<b>Costruzioni leggere</b>	<b>10.690</b>
Costruzioni Leggere	10.690
<b>(Fondo di ammortamento)</b>	<b>(187)</b>
Costruzioni Leggere	(187)
<b>Fabbricati industriali</b>	<b>596.818</b>
Fabbricati industriali	596.818
<b>(Fondi di ammortamento)</b>	<b>(221.216)</b>
F. A. Fabbricati industriali	(221.216)
<b>Impianti</b>	<b>108.415.485</b>
Impianti elettrici generici	480.043
Impianti di condizionamento	126.254
Impianti di allarme	13.346
Opere idrauliche fisse	6.539.602
Opere di raccolta	5.843.184
Impianti di sollevamento	3.834.449
Impianti elettrici di sollevamento	989.232
Reti idriche	85.243.822
Impianti di filtrazione e potabilizzazione	2.347.276
Impianti di telecontrollo	2.998.277
<b>(Fondi di ammortamento)</b>	<b>(63.999.249)</b>
F.A. Impianti elettrici generici	(300.072)
F.A. Impianti di condizionamento	(91.223)
F.A. Impianti di allarme	(4.142)
F.A. Opere idrauliche fisse	(2.161.034)
F.A. Opere di raccolta	(2.892.536)
F.A. Reti idriche	(50.756.074)
F.A. Impianti di Sollevamento	(3.115.372)
F.A. Impianti elettrici di sollevamento	(581.458)
F.A. Impianti di filtrazione e potabilizz.	(2.307.078)
F. A. Impianto di telecontrollo	(1.790.260)
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>4.192.205</b>
Attrezzature diverse	313.798
Apparecchi di misura e controllo	3.861.512
Strumenti di laboratorio	16.895
<b>(Fondi di ammortamento)</b>	<b>(2.939.037)</b>
F. A. Attrezzature diverse	(190.893)
F. A. Apparecchi di misura e controllo	(2.735.149)
F.A. Strumenti di laboratorio	(12.995)
<b>Altri beni</b>	<b>2.101.319</b>
Mobili e arredi	367.604
Macchine d'ufficio elettroniche	1.205.327
Autoveicoli civili	347.902
Autoveicoli industriale specifici	180.486
<b>(Fondi di ammortamento)</b>	<b>(1.821.848)</b>
F.A. Mobili e arredi	(343.124)
F. A. Macchine d'ufficio elettroniche	(1.009.073)
F. A. Autoveicoli civili	(313.209)
F. A. Autoveicoli industriali specifici	(156.442)
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>



**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	974.050
Ammortamenti esercizi precedenti	(200.327)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>773.723</b>
Acquisizione dell'esercizio	10.690
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.076)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>763.337</b>

Nel corso del 2012 la Società sostenuto dei costi per € 10.690 per costruzioni leggere presso gli impianti di produzione. La diminuzione del valore netto è da ascrivere all'ammortamento contabilizzato per l'esercizio 2012.

**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	106.577.720
Rivalutazioni	406.306
Ammortamenti esercizi precedenti	(59.742.689)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>47.241.337</b>
Incrementi dell'esercizio	1.720.999
Decrementi dell'esercizio	(289.540)
Ammortamenti dell'esercizio	(4.256.560)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>44.416.236</b>

L'incremento è relativo agli interventi diretti da parte della Società per la manutenzione degli impianti e reti di distribuzione. I decrementi sono dovuti alla quota di ammortamento dell'esercizio, a rottamazione di beni per un valore di € 256.127 ed a € 12.730 per storno di un maggior accertamento effettuato nel 2011.

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	4.067.119
Rivalutazioni	42.399
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.609.032)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.500.486</b>
Acquisizione dell'esercizio	82.766
Cessioni dell'esercizio	(80)
Ammortamenti dell'esercizio	(330.005)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.253.167</b>

L'incremento è relativo all'acquisto di attrezzature nel corso del 2012 destinate prevalentemente all'impianto di depurazione, mentre il decremento è dovuto alla quota di ammortamento dell'esercizio e a una cessione per dismissione.

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	1.945.006
Rivalutazione monetaria	45.813
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.798.449)

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>192.370</b>
Acquisizione dell'esercizio	176.287
Decrementi dell'esercizio	(65.787)
Storno fondi per dismissione	64.557
Ammortamenti dell'esercizio	(87.956)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>279.471</b>

L'incremento è relativo all'acquisizione di Hardware per € 138.612, per l'acquisto di n. 1 autoveicolo industriale per € 21.296, di n. 2 autoveicoli civili usati per € 15.417, mentre i decrementi riguardano prevalentemente la rottamazione di n. 3 autoveicoli per € 9.617; la rottamazione di hardware per € 56.169, nonché l'ammortamento dei beni dell'anno.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	29.000
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>29.000</b>
Decrementi dell'esercizio	(29.000)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>0</b>

I costi sostenuti nel 2011, per avviare il Progetto "Gestione servizio d'interrompibilità Energia Elettrica", ed iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sono stati, nel 2012, per la realizzazione dell'impianto, iscritti tra gli impianti elettrici ed è stato pertanto avviato il calcolo dell'ammortamento.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2012 sulle quali sono state effettuate, negli anni passati, rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica negli esercizi di competenza precedenti a quello in corso.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il prospetto presenta gli stessi dati di quello riportato nella nota integrativa relativa al bilancio al 31.12.2011.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	406.306		406.306
Attrezzature industriali e commerciali	42.399		42.399
Altri beni	45.813		45.813
	<b>494.518</b>		<b>494.518</b>

## Contributi in conto capitale

I contributi ricevuti a tutto il 31/12/1997 sono stati considerati parte integrante del patrimonio netto così come consentito dal secondo criterio enunciato dai principi contabili nazionali.

Dagli esercizi successivi al 31/12/1997 la Società ha ritenuto più appropriato utilizzare il primo criterio enunciato nei principi contabili nazionali che è l'unico consentito dai principi contabili internazionali emanati dallo I.A.S.C. (IAS 20).

L'adozione di tale criterio è stata seguita imputando il costo degli investimenti al lordo dei contributi con conseguente imputazione tra i risconti passivi dei contributi assentiti dall'Ente Pubblico erogatore (Ministero dei LL.PP.).

La tavola riporta in dettaglio l'andamento del conto risconti passivi:

Descrizione	Importo
Costo storico al 31.12.2002	23.132.048
Minor finanziamento su sic 38 anno 2003	(866)
Minor finanziamento su SIC 39 anno 2003	(226.914)
Accertamento di minor risconti anno 2003	(7.335)
Maggiore finanziamento SIC 37	253.885
Utilizzi precedenti	(10.516.546)
Maggior finanz. Sic 41	517.473
<b>Parziale al 31/12/2011</b>	<b>13.151.745</b>
Utilizzi 2012	(1.265.733)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>11.886.012</b>

A partire dall'esercizio in cui gli investimenti realizzati sono stati completati, e sono stati iscritti a investimenti, le relative quote di ammortamento vengono annualmente imputate al conto economico, mentre alla voce altri ricavi e proventi "contributi in conto capitale quota esercizio" viene iscritto il medesimo importo per la parte di contributo (corrispondente alla quota di ammortamento) di competenza dell'esercizio.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni
467.172		502.776		(35.604)
Descrizione	31/12/2011	Decrementi	Incrementi	31/12/2012
Imprese controllate	0			0
Imprese collegate	0			0
Imprese controllanti	0			0
Altre imprese	162.775			162.775
Crediti	340.001	(51.863)	(16.259)	304.397
	502.776	(35.604)	(16.259)	467.172

L'incremento della voce "Crediti" è dato dalla rivalutazione dell'importo versato all'Erario come anticipo IRPEF su TFR per € 8.909 e depositi cauzionali verso Enti diversi, per cauzioni per € 7.350. Il decremento è dato dall'utilizzo degli importi a credito, anticipati all'erario relativamente all'imposta sostitutiva IRPEF su TFR, a seguito di pensionamenti di personale dipendente per € 42.694 e da rimborso di cauzioni versati a enti e/o società diverse a garanzia per € 9.169.

Il saldo crediti verso altri è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Anticipo IRPEF su TFR	357.410
Rivalutazioni anni 2000/2012	140.047
Utilizzi nel 2006	(23.914)
Utilizzi nel 2007	(46.748)
Utilizzi nel 2008	(37.625)
Utilizzi nel 2009	(34.794)
Utilizzi nel 2010	(3.847)
Utilizzi nel 2011	(29.200)
Utilizzi nel 2012	(42.693)
Depositi cauzionali	25.761
<b>Totale crediti v/altri</b>	<b>304.397</b>

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
632.373	623.924	8.449

Il criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
60.430.174	48.222.332	12.207.842

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	22.877.949			22.877.949
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti		36.272.671		36.272.671
Verso Erario	532.001			532.001
Verso altri	397.611	349.942		747.553
<b>Totale</b>	<b>23.807.561</b>	<b>36.622.613</b>		<b>60.430.174</b>

### Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti e del fondo svalutazione crediti è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2011	Variazione	31/12/2012
Clienti con bollette e fatture	24.408.311	(1.967.263)	22.441.048
Fatture e bollette da emettere	1.770.182	(1.310.503)	459.679
Fondo svalutazione crediti	(1.526.731)	1.526.731	0
Effetti attivi all'incasso	1.660	(1.660)	0
Assegni insoluti e protestati	6.614	(2.614)	4.000
Note crediti v/clienti da emettere	(29.286)	2.508	(26.778)
<b>Totale</b>	<b>24.630.750</b>	<b>(1.752.801)</b>	<b>22.877.949</b>

A seguito del D.L. n. 83/2012 convertito in L. 134/2012 sono stati svalutati tutti i crediti prescritti per i quali non erano stati effettuati atti interruttivi di termini. La perdita è stata imputata prioritariamente all'intero utilizzo del fondo svalutazione crediti esistente, l'eccedenza è stata iscritta nel conto "Perdite su crediti" alla voce B.10.d) del conto economico. Il credito v/ clienti con bollette e fatture comprende anche l'emissione di ruoli a dicembre, scadenti a gennaio per un ammontare totale di circa cinque milioni di euro.

### Crediti verso controllante

Il saldo delle partite di credito nei confronti del Comune di Catania (controllante) si è così movimentato nell'esercizio chiusosi il 31/12/2012

Descrizione	31/12/2011	Variazione	31/12/2012
Crediti diversi	1.625.827	0	1.625.827
Utenze Librino	7.600.643	527.952	8.128.595
Forniture Società Casalotto	16.692.278	706.929	17.399.207
Crediti per fatt. da emett. (interessi)	1.068.460	145.760	1.214.220
Fondo svalutazione crediti per interessi	(8.036.684)	(1.214.220)	(9.250.904)
Fondo svalutazione crediti	(4.140.135)	4.140.135	0
Crediti per fatture da emettere	1.974.412	6.085.070	8.059.482
Crediti vari verso Comune per servizi	5.272.325	3.348.754	8.621.079
Crediti per smaltimento bottini	296.237	41.894	338.131
Altri crediti	120.882	16.152	137.034
<b>Totale</b>	<b>22.474.245</b>	<b>13.798.426</b>	<b>36.272.671</b>

Passando all'analisi del credito si rileva che i "Crediti diversi" di € 1.625.827 sono il risultato di una compensazione, comunicata al Comune di Catania, tra debiti e crediti alla data del 31.12.1999, effettuata, prima della trasformazione in S.P.A. avvenuta il 27/6/2000, pertanto gli importi appostati nelle singole voci di credito riportano il dettaglio della fatturazione a partire dall'1/1/2000.

La voce "crediti per fatture da emettere" accoglie prevalentemente le quote chieste a rimborso di costi fognatura e depurazione, degli anni pregressi, dall'anno 2001

all'anno 2009, e precisamente: in quanto a € 1.995.667 per rimborso costi fognatura, in quanto a € 2.113.914 per rimborso costi depurazione e in quanto a € 2.803.480 per contributi in conto esercizio. Il riconoscimento di tali somme deriva essenzialmente dal contratto di servizio sottoscritto tra il Comune di Catania e le Sidra il 9/6/2000 e sia da accordi intervenuti successivamente alla data su indicata che ne hanno determinato i criteri di quantificazione e specificatamente il verbale del 23/6/2010, sottoscritto dal Comune di Catania coordinamento area I, ambiente, mobilità e SSTT e la SIDRA.

Inoltre, tale conto accoglie le quote di rimborsi e contributi di competenza dell'anno 2012 e precisamente in quanto a € 311.723 per rimborso costi fognatura, in quanto a € 360.038 per rimborso costi depurazione e in quanto a € 376.611 per contributi in c/esercizio. E infine a seguito della manutenzione straordinaria effettuata dalla Società per conto del comune di Catania sulla condotta fognaria torrente Acquasanta, sono stati appostati a fatture da emettere € 92.813 per recupero di tali costi.

Per quanto riguarda gli alloggi popolari situati a **Librino**, sempre di proprietà del Comune, si rileva che anche per l'anno 2012 sono proseguite le volture delle utenze dal Comune ai singoli assegnatari degli alloggi. Purtroppo l'incremento di fatturazione per il 2012 è di € 527.952

Negli **"altri crediti"** ritroviamo i rimborsi di costi per retribuzioni e oneri del personale Sidra per l'espletamento di attività istituzionali presso il Comune di Catania dal 2007 al 2012 per € 137.034.

I crediti nel 2012 hanno subito un incremento a seguito del riconoscimento di una partita di € 4.140.135, prudenzialmente svalutata nel 2010, ma ripresa e riconosciuta come debito fuori bilancio del Comune di Catania nel 2012. Pertanto tale partita, inserita nel conto Fondo svalutazione crediti, è stata riscritta in bilancio tra le sopravvenienze attive (Comune di Catania lett. Prot. 6747 dell'8/1/2013).

Si ricorda che per quanto riguarda la fatturazione nei confronti del Comune di Catania, per vendita acqua alla Società Acque di **Casalotto S.p.A.**, di cui al predetto contratto, con un accordo tra Comune di Catania e Società Acque di Casalotto, del 3 luglio 2008, tale rapporto è stato ceduto alla Sidra S.p.A. con fatturazione diretta da parte della Sidra alla Società Acque di Casalotto S.p.A., al partire dal 4/7/2008, pertanto gli incrementi, relativamente a detta partita, sono dovuti solo agli interessi per ritardato pagamento dell'anno in corso.

I **"Crediti vari verso Comune per servizi"** sono relativi prevalentemente a forniture idriche per € 962.241, all'emissione di fatture appostati in precedenti anni a fatture da emettere per rimborsi di fogna e depurazione e contributi in c/esercizio di € 2.235.129; € 20.705 per costi di attivazioni nuove utenze e per € 210.674 interessi anno 2011 fatturati nel 2012. Il decremento del credito è dovuto a pagamenti per € 79.996.

I **"Crediti per smaltimenti bottini"** sono servizi di depurazione resi al Comune di Catania. L'incremento di tali crediti per il 2012 in quanto a € 28.135 per servizi e € 13.759 interessi sul credito di competenza del 2011 ma fatturato nel 2012.

Con riguardo alla responsabilità degli Amministratori che non richiedono il pagamento di interessi su crediti verso Imprese e/o Enti, e in relazione alla normativa di legge in materia di pagamenti che stabilisce i termini di pagamento in trenta giorni dall'avvenuta prestazione, data dalla quale decorrono interessi di ritardato pagamento, nel corso degli esercizi precedenti e del presente esercizio, sono stati calcolati interessi di ritardato pagamento sulle fatture emesse, e non pagate, nei confronti del Comune di Catania. Anche per il 2012 tutti gli interessi sono stati prudenzialmente svalutati e accantonati in un apposito fondo e pertanto il **"Fondo svalutazione crediti per**



interessi” nel 2012 si è incrementato di € 1.214.220.

### Crediti tributari e crediti verso altri

I crediti tributari e verso altri, al 31/12/2012, pari a € 1.279.554 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	Variazione	31/12/2012
Erario per crediti diversi	256.182	70.074	326.256
Erario per IVA a credito	12.630	193.115	205.745
Altri diversi	848.525	(100.972)	747.553
<b>Totale</b>	<b>1.117.337</b>	<b>162.217</b>	<b>1.279.554</b>

Il credito per IVA, pari a € 205.745 è relativo in quanto € 204.763 al credito IVA annuale che verrà portato in compensazione nell'esercizio successivo con contributi e ritenute; in quanto a € 982 a un credito per IVA a detraibilità differita di cui si sono avvalsi alcuni fornitori in base al D.L. 185/2008. Gli altri crediti tributari sono rappresentati da crediti IRAP per imposte anticipate all'erario, in acconto dell'esercizio 2011, e precisamente € 157.825; € 27.459 scaturisce da un credito IRAP iscritto in bilancio a seguito del D.L. 185/2008 e non ancora rimborsato dall'Erario; € 132.451 per rimborsi IRAP chiesti all'Erario per gli anni 2007/2011 di cui al D.L. 201/2011; € 83 rappresentano crediti verso Erario per ritenute su interessi attivi su c/c bancari e postali relativi all'anno 2012; € 8.438 per crediti verso l'Erario per maggiori acconti su imposta di bollo virtuale da compensare nel 2013.

Tra i crediti “Altri diversi”, figura un acconto versato alla Società Acque Sud per la costruzione della condotta idrica per la Società STMicroelectronics nel 2001, che alla data del 31.12.2012 ha un residuo di € 508.273. Tale acconto viene decurtato dalla fornitura mensile che il fornitore effettua alla Società con un piano di ammortamento che scadrà nel 2016. Inoltre, tra i crediti “altri diversi” troviamo crediti per rimborsi da enti pubblici relativi al rimborso di costi di retribuzione e oneri del personale dipendente impiegato in attività istituzionali per € 91.589; crediti verso il personale per anticipi e prestiti € 93.027; crediti verso Istituti Previdenziali per € 22.825; € 31.839 per crediti diversi residuali.

### III. Attività finanziarie

La Società non ha in portafoglio titoli o partecipazioni.

### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	261.062	118.148	142.914
Descrizione	31/12/2011	Variazione	31/12/2012
Depositi bancari e postali	106.934	146.465	253.399
Denaro e altri valori in cassa	11.214	(3.551)	7.663

<b>Totale</b>	<b>118.148</b>	<b>142.914</b>	<b>261.062</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
149.770	134.266	15.504

Misurano oneri, in gran parte, per premi per assicurazioni e polizze fidejussorie per € 99.664, la cui competenza è posticipata in ragione del tempo rispetto alla manifestazione di numerario e la differenza, pari a € 50.106, è relativa a quote di costi che ricadono nel 2013 o in anni successivi da riscontare ulteriormente.

#### PASSIVITA'

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
34.221.018	32.498.261	1.722.757

Descrizione	31/12/2011	Dest. risultato	Risultato eserc.	31/12/2012
Capitale	30.000.000			30.000.000
Riserve di rivalutazione	367.130			367.130
Riserva legale	4.160			4.160
Riserve statutarie	158.666			158.666
<b>Altre riserve:</b>				
Riserva straordinaria	99.681			99.681
Riserva contr in conto capitale art. 55 T.U.	1.851.370			1.851.370
Riserva di sovrapprezzo delle azioni				
Contributi da utenti per impianti	0	17.254		17.254
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	17.254	(17.254)	1.722.757	1.722.757
<b>Totale</b>	<b>32.498.261</b>	<b>0</b>	<b>1.722.757</b>	<b>34.221.018</b>

Il capitale sociale è composto da n. 3.000.000 azioni ordinarie da € 10 cadauna interamente detenute da Comune di Catania.

A seguito del recepimento da parte della Società dei valori riportati nella perizia giurata di conferimento, recepimento acclarato con delibera di Assemblea Straordinaria dei soci in data 28.12.2001, che ha deliberato anche la conversione del capitale da lire in euro, il capitale sociale ed il fondo di riserva straordinaria scaturenti dalla rivalutazione dei cespiti, giusta perizia giurata, trovano le seguenti contropartite:



Descrizione	Importo
Altre immobilizzazioni Immateriali	0
Terreni e fabbricati	154.937
Impianti e macchinario	31.901.543
Attrezzature industriali e commerciali	0
<b>Totale</b>	<b>32.056.480</b>

A seguito della perizia giurata redatta dal dott. Patti nel 2001, il patrimonio di conferimento è stato incrementato di euro 5.650.038; tale importo è stato iscritto in bilancio in quanto ad euro 2.071.973 a riserva straordinaria ed in quanto ad euro 3.578.065 ad aumento del capitale sociale.

Con delibera di Assemblea Straordinaria del 02.07.2002, la Assemblea dei soci ha deliberato l'utilizzo dell'importo iscritto a riserva straordinaria in quanto ad euro 1.455.836 a copertura delle perdite totali al 31.12.2002, ed in quanto ad euro 516.457 in distribuzione ai soci, somme non ancora pagate considerato l'alto importo dei crediti vantati verso lo stesso Ente.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto viene fornita dal prospetto di seguito riportato:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>30.000.000</b>	<b>4.160</b>	<b>11.632.553</b>	<b>17.254</b>	<b>41.636.713</b>
Attribuzione di dividendi					
Altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente			(9.155.706)		
<b>Alla chiusura dello esercizio precedente</b>	<b>30.000.000</b>	<b>4.160</b>	<b>2.476.847</b>	<b>17.254</b>	<b>32.498.261</b>
Attribuzione di dividendi					
Altre destinazioni					
Altre variazioni				1.722.757	
Risultato dell'esercizio corrente					
<b>Alla chiusura dello esercizio corrente</b>	<b>30.000.000</b>	<b>4.160</b>	<b>2.476.847</b>	<b>1.740.011</b>	<b>34.221.018</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	2.464.197	2.157.469	306.728	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	2.157.469	306.728		2.464.197
<b>Totale</b>	<b>2.157.469</b>	<b>306.728</b>		<b>2.464.197</b>

La voce si riferisce all'accantonamento effettuato in ottemperanza alla Ordinanza Commissariale 22 dicembre 2003 emanata dal Commissario straordinario per l'Ambiente della Regione Siciliana. A tal fine è stato creato un fondo, incrementato annualmente per un ammontare pari al 20% dei ricavi scaturenti dall'applicazione della tariffa fognatura e depurazione. In ottemperanza al disposto dell'articolo 3

della predetta ordinanza, le somme riscosse a seguito del predetto incremento tariffario sono poste "a disposizione dell'Agenzia per la realizzazione degli interventi previsti dagli articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in concorrenza con le altre risorse finalizzate alla realizzazione degli interventi necessari per la tutela delle acque a salvaguardia della salute e dell'ambiente".

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.503.807	1.647.734	(143.927)

La variazione è così costituita da liquidazioni ai dipendenti per pensionamento per € 155.776; da anticipazione TFR per € 65.606 e da rivalutazioni e imposta sostitutiva di Legge per € 77.455.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 determinato prima dell'entrata in vigore della riforma sul TFR del 2007, verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti e al lordo delle rivalutazioni.

Si ricorda, a tal proposito, che la riforma sul trattamento di fine rapporto, intervenuta con la legge finanziaria del 2007, ha comportato la destinazione, per scelta del lavoratore, della maturazione del TFR a partire dal 2007, prevalentemente al fondo pensione di categoria Pegaso, un'altra parte all'INPS, per coloro che non hanno optato per la destinazione ai fondi, mentre una parte residuale ad altri fondi privati.

La concreta diminuzione del fondo stesso è da attribuirsi a 2 pensionamenti intervenuti nel corso del 2012 e una dimissione volontaria, e alle richieste di anticipazioni TFR nei termini di Legge. L'incremento è dovuto alla rivalutazione del fondo al 31/12/12.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
59.216.243	50.859.801	8.356.442

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				0
Obbligazioni convertibili				0
Debiti verso banche	3.726.559			3.726.559
Debiti verso altri finanziatori				0
Acconti	404.933	1.344.452	6.986.955	8.736.340
Debiti verso fornitori	20.414.219	95.333		20.509.552
Debiti costituiti da titoli di credito				0
Debiti verso imprese controllate				0
Debiti verso imprese collegate				0
Debiti verso controllanti		7.229.848		7.229.848
Debiti tributari	1.068.679	1.684.567		2.753.246
Debiti verso istituti di previdenza	384.381			384.381

Altri debiti	558.576	15.317.741		15.876.317
	<b>26.557.347</b>	<b>25.671.941</b>	<b>6.986.955</b>	<b>59.216.243</b>

Il saldo del **"debito verso banche"** al 31/12/2012 in quanto a € 3.371.080 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili sui conti correnti della Società; in quanto ad € 355.479 esprime il debito residuo che la Società ha a fronte di un mutuo quinquennale acceso con la Banca Nazionale del Lavoro a dicembre 2007 con decorrenza 1/1/2008. Trattasi di un mutuo chirografario scadenza settembre 2013.

La voce **"Acconti"** accoglie: in quanto € 35.886 anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; in quanto a € 2.366.775 somme anticipate per la costruzione di condotte da regolare a compensazione con forniture idriche e precisamente: condotta STmicroelectronics residuo al 31/12/2012 € 2.168.644, condotta Sibeg s.r.l. residuo al 31/12/2012 € 76.617, condotta Wyeth Lederle S.p.a. residuo al 31/12/2012 € 121.514. Tra gli acconti vengono iscritti anche i depositi cauzionali versati dagli utenti al momento della stipula del contratto, pari al 31/12/2012 a € 6.333.679.

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere per storno di costi accertati nel 2012.

La parte di debito oltre i dodici mesi si riferisce un investimento relativo alla costruzione una condotte da parte del fornitore Società Acque Irrigue Acece s.r.l. il quale ha finanziato e trasferito a Sidra le opere con impegno da parte di Sidra di restituire gli importi finanziati con piani di ammortamenti pluriennali. Per tale opere la Società ha un debito complessivo al 31/12/2012 pari a € 119.179.

La voce **"Debiti verso controllante"** accoglie prevalentemente i debiti (per fatture da ricevere) per energia elettrica dell'impianto di depurazione, in carico al comune € 4.952.617, la cui utenza dal 2001 e fino al 31/12/2010, è stata intestata e pagata dal Comune di Catania. Risultano anche iscritti dei debiti per € 324.019 relativi all'utenza del depuratore fatturate al Comune di Catania per i mesi di gennaio-marzo 2012 e di competenza della Sidra. Attualmente l'utenza risulta regolarmente intestata alla Sidra. Inoltre si rilevano debiti per somme incassate del servizio fogna e depurazione in pendenza dell'affidamento del servizio avvenuto nel 2001 per € 1.230.106; debiti per ripartizioni di riserve al socio per € 516.457; debiti per servizi di depurazione espletati dal comune per € 61.864; debiti Tosap occupazioni permanenti anni 2010 e 2011 in attesa di regolarizzazione con compensazione di crediti, pari a € 141.498 ed € 3.287 per accertamenti TOSAP occupazioni temporanee 2012.

La voce **"Debiti tributari"** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sarebbero state iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Tra i debiti tributari ritroviamo debiti v/ Erario per ritenute a lavoratori dipendenti effettuate nel mese di dicembre e che dovranno essere versate nel mese di gennaio 2013 per € 117.796, debiti per IRAP accertati nel 2012 per € 520.078, debito per canoni di concessione per € 235.841, accertati prudenzialmente, per ritenute in c/lavoratori autonomi da versare a gennaio per € 2.181, debiti per IRES 2012 € 190.080.

La voce **"Debiti V/Istituti di Previdenza"**, accoglie prevalentemente i debiti maturati a dicembre 2012 e che dovranno essere versati nel 2013 per € 384.381.

La voce **"altri debiti"**, accoglie prevalentemente le somme fatturate agli utenti, a partire dal terzo trimestre 2006, non allacciati al servizio fognario in base a quanto

stabilito dalla normativa di riferimento per € 15.317.741. Tale fatturazione, è stata sospesa a partire dal quarto trimestre 2008 per intervenuta sentenza della Corte Costituzionale, n. 335/2008. La legge n. 13 del 27/02/2009 di conversione del D.L. 208 del 30/12/2008 ha previsto il rimborso agli utenti, che non usufruiscono del servizio di depurazione, a decorrere da ottobre 2009, al netto degli oneri derivanti dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate. Il decreto attuativo della Legge 13 è stato pubblicato l'8/2/2010 e prevede, su indicazioni dell'ATO, che il rimborso dovrà avvenire entro il termine di 5 anni dalla data del 1/10/2009. La Società rimane in attesa delle determinazioni assunte dall'Ente Pubblico di riferimento.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.901.279	14.788.755	336.588

Rappresentano prevalentemente le partite di collegamento dell'esercizio determinate col criterio della competenza temporale.

Il saldo, rappresentato esclusivamente da risconti passivi, è costituito dalla imputazione dei contributi in conto capitale contabilizzati al momento della notifica dei decreti di finanziamento. Il decremento o l'incremento è pertanto dovuto alla rideterminazione dei contributi sulla base dell'esito delle gare d'appalto delle opere finanziate. L'Ente erogatore di tutti i contributi iscritti è il Ministero dei Lavori Pubblici, cofinanziato dall'U.E., nell'ambito del Programma Risorse Idriche del Quadro Comunitario di sostegno 1994 – 1999.

Sulle modalità di attribuzione al conto economico dei risconti per contributi in conto capitale si rimanda a quanto enunciato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali in cui si definiscono i criteri di imputazione dei contributi.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
SIC 37 - Area Pilota	3.808.648
SIC 38 - Rete Etna Acque I stralcio	1.555.822
SIC 39 - Rete quartiere S.Giorgio	401.712
SIC 41 - Campagna recupero dispersioni	1.796.763
SIC 94 - Rete Etna Acque II stralcio	4.323.070
Altri risconti passivi	2.015.118
Ratei passivi	1.481
<b>Totale</b>	<b>13.901.279</b>

La voce "altri risconti passivi" è relativa prevalentemente al rinvio di ricavi di competenza 2013 per ruoli di bollette emessi nel mese di dicembre 2012 la cui competenza del 2013 è di € 2.011.182.

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Beni di terzi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	2.400.706	1.250.707	1.149.999
<b>Totale</b>	<b>2.400.706</b>	<b>1.250.707</b>	<b>1.149.999</b>

Il sistema improprio dei rischi si è incrementato per effetto di fidejussioni di terzi concesse da parte di diverse società assicuratrici a favore della Società a garanzia di enti locali per il rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di sottoservizi per € 20.000, per garanzie contratti a fornitori di energia per € 1.050.000 e a garanzia del contratto con Terna su progetto interrompibilità per € 80.000.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	29.137.387	29.071.329	66.058
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.391.681	25.698.989	692.692
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.042.949	1.638.001	(595.052)
Altri ricavi e proventi	1.702.757	1.734.339	(31.582)
<b>Totale</b>	<b>29.137.387</b>	<b>29.071.329</b>	<b>66.058</b>

La Società ha iscritto in Bilancio, anche nel corso del 2012, capitalizzazioni per lavori interni su reti idriche, impianti di adduzione, impianti di telecontrollo ed impianti elettrici, impianto di depurazione e rete fognaria. Si è quindi ritenuto, in linea con i principi contabili, di calcolare tali importi, che incrementano il valore di tali beni da iscriversi tra le immobilizzazioni per lavori interni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi acqua	22.309.744	21.889.286	420.458
Prestazioni di servizi	574.850	724.147	(149.297)
Impianti	261.331	234.678	26.653
Depurazione e fognatura	2.212.071	2.157.931	54.140
Altri	1.033.685	692.947	340.738
<b>Totale</b>	<b>26.391.681</b>	<b>25.698.989</b>	<b>692.692</b>

L'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni scaturisce dalla somma algebrica di alcune tipologie di ricavi; l'incremento si è avuto dalla fatturazione nei confronti di Terna relativa al progetto d'interrompibilità avviato nel 2012 per € 287.500, da maggiori ricavi per utenza idrica e industriale per € 381.559, dalla fatturazione alla navi per € 15.119; la riduzione ha interessato la parte contrattuale e la fatturazione per fornitura autobotte.

I ricavi iscritti nel 2012 nella voce "Altri", rappresentano per € 671.761 gli importi, di competenza, chiesti a rimborso al Comune di Catania per la copertura dei maggiori costi sostenuti rispetto ai ricavi per il servizio di fognatura e depurazione di cui all'affidamento del servizio nella convenzione del 2000; per € 325.000 come già indicato, ricavi per fatturazione a Terna Spa, e per € 36.924 altri ricavi residuali.



**Altri ricavi e proventi**

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vari	60.413	70.400	(9.987)
Contributi in c/ esercizio	376.611	367.784	8.827
Contributo in c/ capitale quota esercizio	1.265.733	1.296.155	(30.422)
<b>Totale</b>	<b>1.702.757</b>	<b>1.734.339</b>	<b>(31.582)</b>

La voce “**Vari**” è relativa a ricavi e proventi dell’esercizio e precisamente € 45.271 per rimborsi di costi del personale per dipendenti prestatati ad attività istituzionali, € 14.370 per indennizzi su beni assicurati, ed € 772 per altri ricavi residuali.

La voce “**Contributi in conto esercizio**” è relativa a contributi in conto esercizio di cui alla convenzione di affidamento del servizio idrico, del 9/6/2000, con il Comune di Catania. Tale contributo è previsto per la mancata copertura dei costi rispetto ai ricavi sull’attività di gestione dell’impianto di depurazione, in quanto non essendo stati realizzati gli investimenti da parte dell’ente proprietario relativi all’ampliamento della rete fognaria, tale impianto produce ricavi insufficienti a coprire i costi.

La voce “**Contributi in c/ capitale quota esercizio**” è relativa alle quote di ammortamento dell’anno dei contributi in c/capitale percepiti a far data dall’1 gennaio 1998, contabilizzati in ottemperanza al criterio secondo il quale gli stessi siano accreditati gradatamente al conto economico. Tale criterio trova applicazione mediante il metodo della contabilizzazione del costo degli investimenti al lordo dei contributi ricevuti e l’iscrizione tra i risconti passivi di questi ultimi; successivamente, a seguito del collaudo e dell’entrata in funzione dei beni, sono imputati al conto economico ammortamenti sul costo lordo dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell’esercizio. Il decremento di tale voce è legato alla fine del periodo di ammortamento di alcuni beni immateriali.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.226.568	30.383.713	5.842.855

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.249.542	6.083.109	166.433
Servizi	10.558.665	8.880.171	1.678.494
Godimento di beni di terzi	310.605	284.195	26.410
Salari e stipendi	5.331.197	5.466.577	(135.380)
Oneri sociali	1.686.288	1.730.638	(44.350)
Trattamento di fine rapporto	439.680	449.197	(9.517)
Altri costi del personale	323.824	290.129	33.695
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	311.565	269.995	41.570
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.939.111	4.867.276	71.835
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.767.704	1.068.460	2.669.244
Variazione rimanenze materie prime	-8.450	322	-8.772
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	307.276	300.086	7.190
Oneri diversi di gestione	2.009.561	693.558	1.316.003
<b>TOTALE</b>	<b>36.226.568</b>	<b>30.383.713</b>	<b>5.842.855</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi.**

La voce comprende prevalentemente la spesa per l'acquisto di acqua per fornitura, la spesa per energia elettrica media utilità e la spesa per l'acquisto di materiale di ricambio relativo all'attività di manutenzione.

Si espone di seguito un dettaglio delle più rilevanti voci di costo dell'esercizio:

<b>Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	
Acquisto Acqua	5.837.415
Materiale idraulico	198.257
Materiale elettrico	39.451
Attrezzature	5.078
Ricambi e reagenti chimici	102.366
Materiale di consumo	43.770
Acquisti diversi	22.814
<b>Energia elettrica</b>	
Energia elettrica media utilità	7.310.286
Energia elettrica bassa utilità	30.491
<b>Manutenzione esterna macchinari, impianti e altri servizi tecnici</b>	
Consulenze tecniche	55.158
Analisi di laboratorio	53.306
Spese di trasporto	40.798
Noleggio macchine industriali	22.342
Man. E rip. Impianti elettrici	20.240
Manutenzione opere idrauliche fisse	192.984
Manutenzione impianti di sollevamento	89.807
Manutenzione reti idriche	138.189
Manutenzione impianti di depurazione e fognatura	193.073
Manut. e distribuzione acque irrigue	230.145
Manut. e riparazione Apparecchi di misura e controllo	8.092
Smaltimento fanghi	200.697
Servizi di terzi	87.451
Spese per autoveicoli	192.648
<b>Servizi commerciali</b>	
Lettura contatori	326.689
Stampa imbustamento bollette	99.244
Recapito bollette	91.522
Numero verde	50.213
Spese d'incasso	135.466
Sponsorizzazioni	6.173
Pubblicità e propaganda	24.379
<b>Servizi generali e amministrativi</b>	
Vigilanza	37.226
Assicurazioni	153.893
Spese legali per patrocinio	146.894
Spese per concorsi e gare	8.376
Viaggi e trasferte	16.248
Prestazioni di terzi	22.536
Pulizia locali	47.176
Consulenze legali e amministrative	40.117
Cancelleria e stampati	13.780
Materiale informatico di consumo	32.536

I costi per Acquisto di acqua hanno subito, nel corso del 2012, un incremento del 2,4%, dovuti prevalentemente agli incrementi ISTAT contrattuali. Per quanto riguarda i costi per energia elettrica media utilità si riscontra un incremento

dell'22,2% dato dal differenziale tra gli aumenti del costo dell'energia, e le maggiori efficienze degli impianti a seguito di interventi sugli stessi.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e variazioni economica contratti collettivi nazionali di lavoro.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	7.780.989	7.936.541	155.552
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Salari e stipendi	5.331.197	5.466.577	135.380
Oneri Sociali	1.686.288	1.730.638	44.350
Trattamento di fine rapporto	439.680	449.197	9.517
Altri costi	323.824	290.129	(33.695)
<b>Totale</b>	<b>7.780.989</b>	<b>7.936.541</b>	<b>155.552</b>

La variazione positiva dei costi del personale è il risultato di una politica intrapresa, già da qualche anno, dal management aziendale, di incentivazione all'esodo. Nel corso del 2012 sono stati collocati a riposo n. 3 unità di cui 2 operai e 1 dipendente che era in aspettativa.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	5.250.676	5.137.271	(113.405)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ammortamento immob. immateriali	311.565	269.995	(41.570)
Ammortamento immob. materiali	4.939.111	4.867.276	(71.835)
<b>Totale</b>	<b>5.250.676</b>	<b>5.137.271</b>	<b>(113.405)</b>

Relativamente agli ammortamenti si evidenzia che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo impiego nella fase produttiva. Con riferimento alla condotta realizzata con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, la Società ha, anche per il 2012, rilevato che solo il 40% dell'opera è in esercizio, pertanto l'ammortamento dell'anno è stato calcolato in proporzione all'uso.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.767.704	1.068.460	(2.699.244)

Anche per l'anno 2012, facendo riferimento a quanto già indicato a pag. 26 nella sezione "crediti verso Controllanti, sono stati prudenzialmente svalutati tali crediti



per interessi calcolati sui debiti commerciali per € 1.214.220.

Con riferimento al D.L. 83/2012 convertito in L.134/2012, sono stati iscritti a perdite i crediti verso clienti generici, prescritti nei termini di legge, dopo aver assorbito interamente il fondo svalutazione crediti esistente. L'importo iscritto a Perdite è di € 2.553.484, mentre il fondo svalutazione crediti utilizzato è stato di € 1.526.731.

### Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
307.276	300.086	(7.190)

In ottemperanza all'Ordinanza Commissariale 22 dicembre 2003, emanata dal Commissario straordinario per l'Ambiente della Regione Siciliana, è stato creato il fondo incremento tariffario fognatura e depurazione nel quale sono stati appostati, nel corso del 2012, € 309.276, pari al valore inserito tra i ricavi di esercizio nelle voci "ricavi fognatura" e "ricavi depurazione".

Tale fondo è stato attivato giusto quanto indicato all'articolo 1 dell' Ordinanza Commissariale del 22/12/2003 che recita "le tariffe di fognatura e depurazione, vigenti nella Regione Siciliana alla data del 30 giugno 2003, sono incrementate del 5% all'anno, a far data dal 1° luglio 2003 e sino al 1° luglio 2006, per un totale del 20%".

In ottemperanza al disposto dell'articolo 3 della predetta ordinanza, le somme riscosse a seguito del predetto incremento tariffario sono poste "a disposizione dell'Agenzia per la realizzazione degli interventi previsti dagli articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in concorrenza con le altre risorse finalizzate alla realizzazione degli interventi necessari per la tutela delle acque a salvaguardia della salute e dell'ambiente".

### Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.009.561	693.558	(1.316.003)

Le principali voci sono: costi indeducibili per € 63.772, oneri bancari per € 64.178; TOSAP occupazioni permanenti per € 108.685; altri oneri di gestione derivanti essenzialmente da accordi transattivi, intervenuti nel 2012, dopo arbitrati, e precisamente con la società Coling S.p.A. € 650.000 di cui all'atto transattivo del 5/1/2012; con la Società con A.I.A Costruzioni S.p.A. € 940.000 per accordo transattivo del 14/12/2012 dopo D.I; IMU per € 11.021; € 68.316 per spese dovute a conciliazioni legali con dipendenti e terzi; € 32.241 per minusvalenze su rottamazioni dei beni effettuata secondo le modalità di legge; € 41.493 per commissioni su fidejussioni e altri voci residuali per € 44.160.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.341.382	1.913.677	572.295
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Altri proventi finanziari	2.268.695	2.254.071	14.624
(Interessi e altri oneri finanziari)	(927.313)	(340.394)	586.919
<b>Totale</b>	<b>1.341.382</b>	<b>1.913.677</b>	<b>601.543</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-Interessi bancari e postali				405	405
-Interessi da clienti	1.214.220			1.034.245	2.248.465
-Interessi su finanziamenti				8.203	8.203
-Interessi di altri crediti				11.622	11.622
<b>Totale</b>	<b>1.214.220</b>			<b>1.054.475</b>	<b>2.268.695</b>

Gli interessi sono stati applicati verso gli utenti, pubblici e privati, con morosità al 31.12.2012.

Nella voce interessi da clienti "altre" sono compresi indennità di mora per € 601.562, trattasi di una penalità che viene applicata agli utenti in caso di ritardato pagamento della bollette.

Gli interessi fatturati nei confronti dell'azionista Comune di Catania, anche per l'anno 2012, sono stati prudenzialmente svalutati e accantonati in un apposito fondo.

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su mutui				51.260	51.260
Interessi bancari e postali				134.676	134.676
Interessi fornitori				684.258	684.258
Interessi su finanziamenti				53.031	53.031
Altri				4.088	4.088
<b>Totale</b>				<b>927.313</b>	<b>927.313</b>

Riguardano prevalentemente interessi passivi su finanziamento per la realizzazione delle condotte Stmicroelectronics, Sibeg e Wyeth Lederle pari a € 53.031; interessi passivi su mutui pari a € 51.260; interessi passivi su c/c bancari e postali pari a € 134.676; nonché interessi passivi su ritardato pagamento a fornitori pari a € 684.258.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non sono state effettuate, nel corso del 2012 svalutazioni di partecipazioni.

**E) Proventi e oneri straordinari**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	8.180.714	(192.974)	8.373.688
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni			
Varie	11.292.057	37.103	11.254.954
<b>Totale proventi</b>	<b>11.292.057</b>	<b>37.103</b>	<b>11.254.954</b>
Minusvalenze		0	0
Imposte esercizi preced.		0	0
Varie	3.111.343	230.077	(2.881.266)
<b>Totale oneri</b>	<b>3.111.343</b>	<b>230.077</b>	<b>(2.881.266)</b>
<b>Differenza</b>	<b>8.180.714</b>	<b>(192.974)</b>	<b>8.373.688</b>

I **proventi** nella voce “**Varie**”, accolgono prevalentemente i ricavi per rimborso dei costi di fognatura e depurazione degli anni dal 2001 al 2009 pari a € 6.913.061. Tali rimborsi, previsti nella convenzione di affidamento del servizio del 9/6/2000, sono stati determinati e quantificati nel verbale del 23/6/2010, sottoscritto dal Comune di Catania coordinamento area I, ambiente, mobilità e SSTT e la Sidra.

Un'altra voce rilevante iscritta tra le “varie” dei proventi, pari a € 4.140.135, è rappresentata da crediti verso il Comune di Catania prudenzialmente svalutati nel 2010 e riscritti nel 2012 a sopravvenienze attive a seguito del riconoscimento da parte del Comune di Catania, come debiti fuori bilancio, in quanto quest'ultimo ha avuto accesso alla procedura di Riequilibrio Pluriennale del bilancio di cui all'art. 243bis Tuel, D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012. Tra le sopravvenienze attive, e quindi nella voce “**Varie**”, sono stati appostati € 132.451 per rimborsi chiesti all'Erario relativi a maggior imposte versate a seguito della mancata deducibilità dei costi del lavoro ai fini IRAP per gli anni dal 2007 al 2011 di cui al D.L. 201/2011.

La principale voce degli **oneri** “**varie**” è rappresentata da sopravvenienze passive per costi per energia elettrica dell'impianto di depurazione che il comune di Catania ha sostenuto per nostro conto dal 2001 al 2009, per la parte eccedente quella già iscritta prudenzialmente in bilancio dal 2001 al 2009 e cioè per € 2.243.797 tale voce di costo è correlata alla voce di ricavo iscritta a sopravvenienze attive di cui sopra.

Gli altri importi sono relativi a note credito per rettifiche di ricavi degli anni precedenti per € 123.123, interessi da ASEC SPA relativi agli anni 2009-2010, le cui fatture sono pervenute nel 2012, per € 696.693 e la differenza a costi imputabili sempre ad esercizi precedenti, per i quali non è stato possibile effettuarne la contabilizzazione nell'esercizio di competenza in quanto si sono manifestati e sostanzati soltanto nel corso del 2012;

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
	710.158	391.065	319.093

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>			
Imposte per condono			
IRAP	520.078	391.065	(129.013)
IRES	190.080	0	(190.080)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Totale</b>	<b>710.158</b>	<b>391.065</b>	<b>(319.093)</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che non sono state registrate rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Ai fini della determinazione dell'IRAP sono stati considerate, tra le variazioni in diminuzione, le sopravvenienze passive pari a € 2.243.797 relative a costi di energia elettrica sostenuti dal Comune di Catania per l'impianto di depurazione, ma di competenza della Sidra per gli anni dal 2001 al 2009. Poiché nell'anno 2012 sono state iscritte anche le relative partite di ricavo, a sopravvenienze attive, per rimborso costi di fognatura e depurazione da parte del comune di Catania, le quali sono state inserite nella base imponibile dell'IRAP e IRES si è ritenuta che i costi correlati possano essere considerati tra le variazioni in diminuzione della base imponibile IRAP e IRES, e pertanto considerati costi deducibili.

AI fini dell'IRES sono state compensate, fino all'80% del reddito fiscale, le perdite pregresse risultanti nell'UNICO 2012 pari a € 2.587.591 (D.L. 98/2011).

**Risultato di esercizio**

	<b>al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
	1.722.757	17.254	1.705.503

	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Risultato prima delle imposte	2.432.915	408.319	2.024.596
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(520.078)	(391.065)	(129.013)
Imposte dell'esercizio (IRES)	(190.080)	0	(190.080)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.722.757</b>	<b>17.254</b>	<b>1.705.503</b>

**Tutela della riservatezza dei dati personali**

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice della Privacy) la Società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, sussistendo il trattamento di dati sensibili e/o giudiziari. Nel Documento Programmatico sono state fornite informazioni tra l'altro sull'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità

delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, la protezione delle aree e dei locali, la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in caso di distruzione o danneggiamento, la previsione di eventuali interventi formativi degli incaricati del trattamento, la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati a strutture esterne a quelle societarie.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi erogati agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'anno 2012.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Sindaci	104.399

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, hanno rinunciato a ogni forma di compenso previsto dallo Statuto della Società.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Dott. Ottavio Vaccaro**



## SIDRA S.p.A.

Sede in Via Gustavo Vagliasindi 53 - 95126 Catania - Capitale sociale Euro 30.000.000 i.v.

### Relazione sulla gestione

### Bilancio al 31/12/2012

#### **Al Socio Azionista**

Nella presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2012, sono rappresentate le condizioni che hanno determinato la vita della Società nel corso dell'anno e le direttrici che la Società ha seguito e intende seguire al fine di poter meglio operare nell'incerto scenario di mercato relativo alla gestione del Servizio Idrico Integrato, i cui contorni sono stati delineati dalle disposizioni della Legge 36/94 (c.d. Galli), nonché delle successive intervenute norme.

Rinviando alla nota integrativa ed al bilancio, l'esplicitazione dei dati numerici riguardanti lo Stato Patrimoniale, in questo contesto vogliamo relazionare sui diversi aspetti gestionali della Società, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2012 e alle prospettive future, il tutto in conformità a quanto statuito dall'articolo 2428 del Codice Civile, così come modificato dal decreto legislativo 09.04.1991 n. 127, che ha recepito nel nostro ordinamento la IV direttiva CEE, relativa ai conti annuali delle Società di Capitali.

#### ***Condizioni operative e andamento delle attività***

Rispetto all'esercizio 2011, tra gli elementi che sono intervenuti a modificare e/o integrare le situazioni rappresentate nella precedente relazione sulla gestione, ci limiteremo a evidenziare gli aspetti più salienti che hanno connotato l'attività nel corso dell'anno.

#### ***La Società***

La Società trae origine dall'Azienda Acquedotto Municipale, successivamente trasformata in Azienda Speciale ai sensi del terzo comma, lettera c) dell'articolo 22 e dell'articolo 23 della legge 142/90, e il 27 giugno del 2000 è stata trasformata in Società per Azioni con delibera



dell'Assemblea dei Soci. Il Comune di Catania, in atto, detiene il 100% del capitale sociale della Sidra formato da n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di € 10,00 cadauna.

Nell'anno 2003 era stata avviata, con delibera dell'Assemblea della Sidra, un'operazione di scissione per separare la gestione del servizio dalla proprietà delle reti. Successiva delibera del consiglio comunale nel gennaio del 2004, ha annullato le deliberazioni assunte dall'Assemblea di Sidra, revocandone gli effetti.

La Società, in data 23/3/2009, si è uniformata alle nuove norme di cui al D.lg. 6/2003, modificando alcuni articoli dello statuto sociale.

### **La Sidra S.p.A. e l'A.T.O.**

Sidra S.p.A. nell'intento di evitare la totale esclusione dal settore in cui operava e opera, ha posto notevole attenzione all'evoluzione dei fatti ed un particolare interesse alla possibilità di partecipare alla gara per l'assegnazione del servizio idrico integrato in ambito provinciale, se non autonomamente, almeno in Associazione d'impresе con altre realtà gestionali ed operative. In conseguenza di ciò la Società è entrata in partecipazione con altre aziende operanti nel settore idrico e industriale, sottoscrivendo una quota dell'ATI con capogruppo Acoset, successivamente costituitasi in Hydro Catania S.p.A. (21/04/2006); tale raggruppamento, in data 23.12.2005, è stato prescelto con gara come socio privato della società mista S.I.E. S.p.A. alla quale è stata affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio della Provincia di Catania sotto il controllo dell'Autorità d'Ambito.

Nella S.I.E. S.p.A. Hydro Catania detiene il 49% delle azioni societarie mentre i Comuni della Provincia detengono il restante 51%, ciascuno di essi in proporzione al bacino di utenza servito. L'assemblea di Hydro, in data 19/11/2008 ha deliberato un incremento di capitale in parte capitalizzando le spese sostenute durante la fase di gara e in parte con un aumento a pagamento. In tale data è stata deliberata l'entrata, nella compagine societaria, di altre società, che ha comportato una leggera contrazione della partecipazione di Sidra S.p.A., dal 4% al 3,83%.

Le ultime vicende giudiziarie e il recente ddl approvato dalla giunta regionale a dicembre 2012, prevedono che entro il 30/6/2013 la Sicilia dovrà ridefinire il riassetto complessivo del sistema idrico territoriale, riportando in ambito comunale le competenze gestionali.

## ***L'Organizzazione***

Nel 2010 è stata eseguita una revisione dell'organizzazione della Società procedendo, su precise indicazioni del Consiglio di Amministrazione, alla rivisitazione dell'Organigramma aziendale.

Sono state individuate e definite due Aree, una Tecnica e l'altra Amministrativa, sottoposte ai rispettivi Direttori che coadiuvano il Direttore Generale.

L'obiettivo da perseguire è stato quello di razionalizzare ed ottimizzare la struttura aziendale riequilibrandone l'assetto organizzativo e responsabilizzando ancor di più le figure apicali esistenti.

E' stato introdotto, per la prima volta, un sistema articolato per progetti ed obiettivi, con il fine di creare motivazioni incentivanti per il personale ed elementi oggettivi di riscontro per l'Azienda in termini di redditività, dai quale fare discendere l'erogazione dei Premi di Produttività.

A tre anni dalla riorganizzazione è possibile verificare che se da una parte è stato indifferibile parametrare premialità produttive a criteri commensurabili, dall'altra occorre insistere e proseguire in questa direzione obiettivizzando elementi ancora più rispondenti a risultati non solo economici ma anche e soprattutto finanziari.

La Società nel corso del 2012 ha continuato l'attività di formazione e riqualificazione del personale sia tecnico che amministrativo, che proseguirà anche per i prossimi anni, al fine di migliorare le professionalità interne.

### ***Impianto di Depurazione e Rete Fognaria***

Nel ricordare che l'impianto di Depurazione e la Rete Fognaria, di proprietà entrambi del Comune di Catania, sono stati affidati in gestione a Sidra con convenzione di Giugno 2000, si rileva che mentre per l'impianto di rete fognaria non sono stati riscontrati incrementi poiché non sono stati effettuati significativi interventi di ampliamento da parte del Comune di Catania, per l'impianto di Depurazione, invece, nel corso del 2010, da parte del Comune di Catania, è stata completata la stazione pretrattamento "reflui da autotrasportatori", che consente un più razionale conferimento dei rifiuti liquidi. La consegna di tale stazione a Sidra, è avvenuta nel giugno del 2011. Le opportunità recentemente offerte dall'assegnazione alla Provincia e al Comune di Catania, di consistenti finanziamenti comunitari destinati alle infrastrutture fognarie e di depurazione, consentirebbero una migliore strutturazione degli impianti esistenti (rete

fognaria e impianto di depurazione), ottimizzandone il funzionamento con indubbi benefici per la collettività.

### **Gli Investimenti**

Malgrado il confuso contesto normativo e le ripetute iniziative che ancora oggi non hanno definito l'assetto dell'ambito idrico, e le conseguenti, ridottissime risorse finanziarie disponibili, tutte recuperate dall'attività aziendale, sono state intraprese, già da qualche anno, importanti iniziative finalizzate alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e di tutti gli ambienti ad essi connessi, nonché all'ottimizzazione della funzionalità degli impianti:

- sono già stati completati nel corso del 2012 interventi strutturali per mettere a norma, laddove possibile, le apparecchiature destinate alla movimentazione dei materiali in alcuni impianti di emungimento (argani e strutture connesse);
- sono proseguite le attività per la razionalizzazione degli impianti elettrici di Media e Bassa Tensione per assicurare affidabilità e continuità di alimentazione elettrica ai siti del depuratore e della produzione ed economie di scala connesse a minori consumi di energia elettrica e a minore utilizzazione della risorsa acqua;
- sono proseguiti, anche per il 2012 gli investimenti sul sistema di telecontrollo degli impianti aziendali estendendolo all'impianto di depurazione.

Come già detto, la mancanza di liquidità e l'impossibilità di accedere a risorse finanziarie comunitarie hanno costretto la Società ad eseguire micro investimenti che non possono essere sufficienti a fronteggiare le esigenze di spesa per il mantenimento dello standard qualitativo e di sicurezza delle infrastrutture.

Nel tentativo di produrre liquidità, l'Azienda, partecipando a un bando nazionale, ha avviato dal mese di febbraio 2012 un progetto sperimentale, relativo al "Servizio di Interruzione istantanea dei prelievi di energia elettrica senza preavviso" bandito da Terna S.p.A. Tale servizio, finalizzato a mettere in sicurezza la rete elettrica nazionale e delle Isole acquisendo disponibilità di energia elettrica da parte di operatori disposti a cederla senza preavviso, è remunerato in funzione della potenza in MWh messa a disposizione di Terna dalla Società aderente. L'Azienda ha potuto partecipare con 1 MWh costituito dall'impianto di Pozzo Corea che, in caso di fermo, può essere agevolmente rimpiazzato da altri impianti di scorta che, conferendo alle medesime condotte, sopprimerrebbero alla minor quantità di acqua prodotta. Nel mese di Dicembre 2012 l'Azienda ha partecipato ad un nuovo bando triennale 2013-2015, destinato al bacino elettrico delle Isole, ottenendo l'assegnazione del servizio di interruzione per il triennio suddetto, che comporterà introiti per un totale di € 900.000.

La Società ha elaborato due progetti da presentare per il finanziamento mediocredito, l'implementazione del sistema di telecontrollo, il potenziamento del laboratorio di analisi chimiche e batteriologiche. Tali progetti qualora finanziati, potrebbero ottenere, a fronte dell'importo complessivo inferiore a un milione di euro, un recupero, in termini economici e finanziari, entro breve termine.

In merito alla composizione del patrimonio immobiliare della società, continua la ricognizione ed il conseguente monitoraggio di tutti i beni afferenti il patrimonio aziendale, intervenendo in quei casi nei quali, per fatti imponderabili, a fronte di una situazione di fatto non esiste una situazione di diritto.

Prosegue l'attività di voltura catastale di una serie di particelle acquisite per esproprio o acquistate nel corso della vita di SIDRA S.p.A. che, in atto, risultano ancora intestate ai precedenti proprietari.

### ***Ricerca e sviluppo***

Le iscrizioni nel conto "costi per ricerca e sviluppo" si riferiscono ad investimenti realizzati negli esercizi precedenti.

### ***Rapporti con imprese collegate, controllate, controllanti, controllate dalla controllante e con altre Imprese***

I rapporti in essere sono relativi sia alle forniture idriche effettuate direttamente al Comune per soddisfare le esigenze delle utenze di sua pertinenza, sia per la fornitura agli edifici di edilizia popolare, di proprietà dell'Ente, sia ai rimborsi dei maggiori costi sostenuti dalla Società per la gestione del sistema fognate e dell'impianto di depurazione.

I rapporti di debito e credito con il Comune sono esposti separatamente in bilancio.

Ad oggi la Società vanta un credito complessivo, nei confronti dell'Ente proprietario controllante, di € 36.272.671 al lordo di un debito di € 7.229.848 e della svalutazione degli interessi calcolati fino al 2012 per € 9.250.904

Altri rapporti di partecipazione sono intrattenuti, come già in precedenza esposto, con Hydro Catania S.p.A.

### ***Gestione Economica***

L'esercizio chiuso al 31.12.2012 evidenzia un utile, prima delle imposte, di € 2.432.915 e dopo le imposte (IRAP e IRES), un utile di € 1.722.757.

Tra i fatti che hanno inciso sul bilancio al 31/12/2012, si evidenzia che quest'anno sono stati iscritti tra i ricavi i rimborsi di parte dei costi sostenuti per la gestione della fognatura e dell'impianto di depurazione relativi agli anni dal 2001 al 2009, di cui al verbale del 23/6/2010, sottoscritto dal Comune di Catania Coordinamento Area I Ambiente, Mobilità e SS.TT e Sidra S.p.A., nel quale sono stati ribaditi i criteri di rimborso, da parte del Comune, dei maggiori costi sostenuti dalla Società in ordine alle attività di gestione di tali impianti, giusto contratto di affidamento del Servizio idrico Integrato del 9/6/2000. Tali ricavi ammontano a € 6.913.061, inoltre sono state iscritte le quote di competenza del 2012 e precisamente € 671.761 tra gli "altri ricavi" ed € 376.611 come contributo in conto esercizio per maggior oneri rispetto ai ricavi.

Un altro fattore che ha caratterizzato il risultato positivo, è stato il riconoscimento, da parte del Comune di Catania, di una partita di € 4.140.135, prudenzialmente svalutata nel 2010, ma ripresa e iscritta come debito fuori bilancio del Comune nel 2012. Pertanto tale partita, inserita nel conto Fondo svalutazione crediti, è stata riscritta in bilancio tra le sopravvenienze attive (Comune di Catania lett. Prot. 6747 dell'8/1/2013).

Rimandiamo alla Nota Integrativa per la verifica e la comparazione delle voci più importanti che hanno caratterizzato la gestione corrente limitandoci ad esporre, nel presente documento, la tabella degli indici di riferimento sul fatturato totale, tabella di raffronto che viene di seguito riportata (gli importi sono espressi in migliaia di Euro):

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>26.323</b>	<b>24.754</b>	<b>25.755</b>	<b>25.699</b>	<b>26.392</b>
Ammortamento	21,62%	22,46%	22,42%	19,99%	19,90%
Energia elettrica	22,88%	24,59%	22,43%	22,69%	26,98%
Costo del lavoro	29,88%	24,59%	31,55%	30,88%	29,48%
Spese Legali	0,40%	0,52%	0,69%	0,60%	0,56%
Acquisto acqua per la vendita	21,25%	23,99%	21,74%	22,18%	22,12%
Consulenze	0,28%	0,17%	0,19%	0,20%	0,36%
Manutenzione impianti	1,86%	2,61%	2,96%	2,76%	2,41%
M.O.L.	<b>4.951</b>	<b>4.144</b>	<b>5.123</b>	<b>5.193</b>	<b>2.236</b>
Risultato di bilancio	<b>(790)</b>	<b>(1.783)</b>	<b>(9.388)</b>	<b>17</b>	<b>1.723</b>



Per quanto riguarda i costi si ritiene opportuno evidenziare il percorso orientato al miglioramento dell'efficienza e della produttività aziendale attualmente in corso, ed avviato dalla Sidra già nell'anno 2010, che pone come obiettivo di medio periodo la riduzione delle tre maggiori categorie di costi della produzione (forniture acqua da terzi, costi di energia per sollevamento acqua e costi del personale). Tali categorie insieme rappresentano circa il 75% del totale dei costi della produzione.

In coerenza agli obiettivi prefissati, sono state messe in atto iniziative dirette al miglioramento dell'efficienza energetica in termini di KWh consumati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie quali ad esempio sistemi di telecontrollo impianti e inverter, iniziative dirette alla razionalizzazione degli acquisti d'acqua sulla base delle diverse esigenze stagionali e iniziative dirette alla ricerca della combinazione più efficiente tra acqua prodotta e acqua acquistata, iniziative dirette ad incrementare la produttività delle risorse umane e a riadattare la struttura organizzativa interna in modo da consentire l'esodo di alcuni dipendenti in età pensionabile senza dover ricorrere ad ulteriore forza lavoro.

### ***Efficienza Energetica***

Gli interventi diretti al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti hanno prodotto notevoli risultati in termini Kwh consumati. Come si può rilevare dall'allegata **TABELLA 1**, nel 2010 il risparmio di Kwh consumati rispetto al 2009 è dell'1,7% , nel 2011 rispetto al 2010 è del 4,7% e nel 2012 rispetto al 2011 è del 5,01% . Dall'avvio del progetto, nel corso dell'anno 2010, il risparmio complessivo è del 9,26%. Purtroppo l'incremento tariffario che si riscontra a livello nazionale nei settori energetici ha prodotto nel 2012 per Sidra un aumento dei costi di acquisto rispetto al 2011 pari al 22,2 % dato dal differenziale tra gli aumenti del costo dell'energia, e le maggiori efficienze degli impianti a seguito di interventi sugli stessi.

### ***Efficienza negli approvvigionamenti dell'acqua potabile***

Anche gli interventi diretti al miglioramento dell'efficienza negli approvvigionamenti di acqua potabile hanno cominciato a produrre risultati già a partire dal 2010. Come si può rilevare dall'allegata **TABELLA 2**, nel 2010 il risparmio di MC di acqua acquistata rispetto al 2009 è del 6,5%, nel 2011 rispetto al 2010 è del 4,6% e nel 2012 rispetto al 2011 è del 2,3%. Dall'avvio del progetto, nel corso dell'anno 2010, il risparmio complessivo è del 12,92%. Anche in questo caso il notevole miglioramento di efficienza non è immediatamente rilevabile da una semplice comparazione dei valori monetari indicati in bilancio. Infatti tra il 2012 ed il



2011 è intervenuto l'adeguamento ISTAT dei prezzi di acquisto dell'acqua così come normativamente e contrattualmente previsto. In media tale adeguamento ha prodotto un incremento dei costi di acquisto rispetto al 2011 dell'2%.

E' intenzione dell'azienda, al raggiungimento degli obiettivi prefissati di efficientamento strutturale degli impianti, ridurre considerevolmente l'acquisto di acqua da terzi.

### ***Costo del Lavoro***

Anche nella spesa per il personale sono state avviate azioni dirette a migliorare l'efficienza e la produttività del lavoro. Ciò è stato possibile sia attraverso l'avvio di un costruttivo dialogo con le organizzazioni sindacali al fine di individuare percorsi comuni diretti ad incentivare gli oggettivi incrementi di produttività attraverso la parte variabile della retribuzione, sia attraverso l'individuazione di obiettivi economici e progetti aziendali di breve termine, sia attraverso una politica di riduzione del personale con esodi incentivati per coloro che posseggono i requisiti minimi per il pensionamento.

Tali azioni hanno cominciato a produrre i suoi effetti già nel 2011 con una riduzione della spesa del personale concretatisi nel 2012 di € 155.552. Tale riduzione è ancora più significativa se si considera che essa è stata ottenuta nonostante gli incrementi salariali obbligatori e gli scatti di anzianità previsti dal CCNL per l'anno 2012 abbiano comportato un incremento del costo del lavoro del 2,2%, rispetto al 2011.

Nella **TABELLA 3** viene rappresentato graficamente l'andamento del costo del lavoro dal 2005 ad oggi. I picchi del 2005 e del 2008 corrispondono con gli incrementi di costo per rinnovi contrattuali obbligatori. Nel 2010 il notevole incremento di costo del lavoro rispetto al 2009 è spiegato, oltre che dal parziale rinnovo contrattuale che incide per € 75.000,00 circa, da maggiori costi per il trasferimento da Sidraservices s.r.l. di tre risorse umane, per un costo di circa € 120.000,00 annui che nel 2009 figuravano invece tra i costi per servizi; da maggiori costi per incentivi all'esodo, controlli di sicurezza, vestiario e dotazioni tecniche per € 50.000,00 circa; e da maggiori costi, per € 330.000,00, per retribuzione variabile per obiettivi su progetti speciali avviati e non ultimati nel corso del 2009, che hanno prodotto i loro effetti interamente nel 2010.

Di seguito vengono riportate tabelle e grafici indicativi dell'andamento economico dal 2005 al 2012.

TABELLA 1

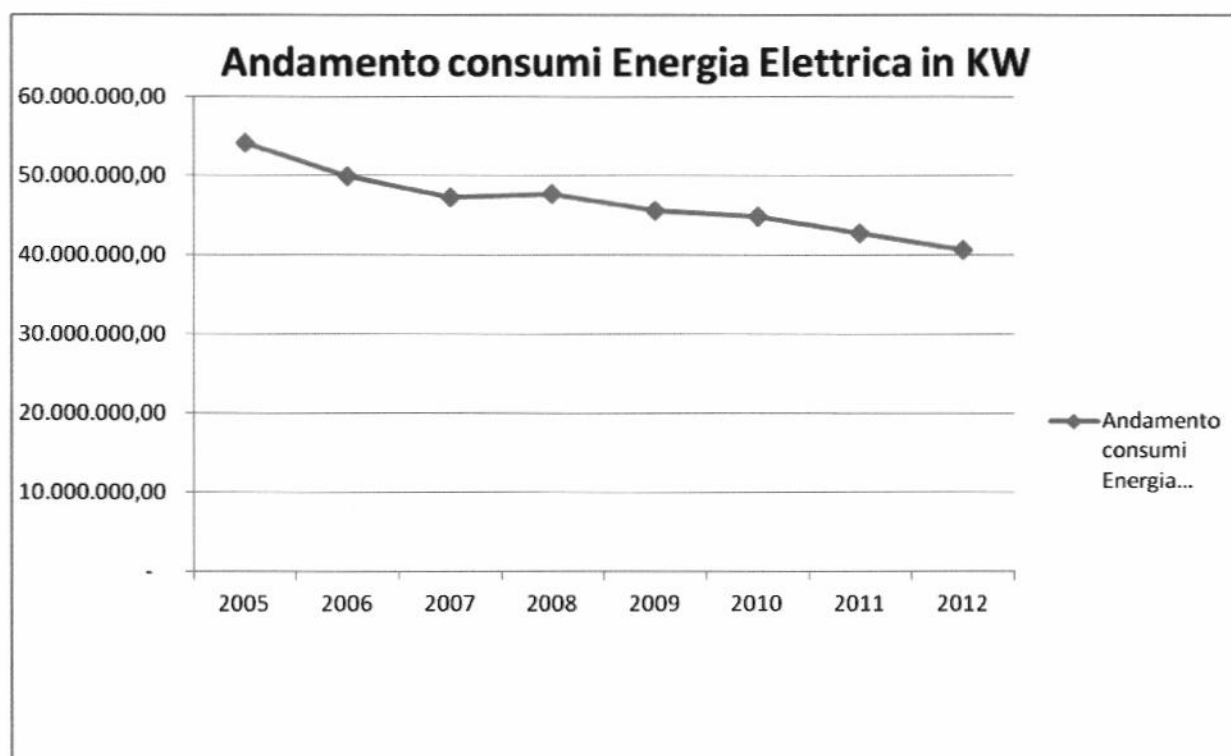


TABELLA 2  
(ACQUISTI DI ACQUA IN MC AL NETTO DELLE FORNITURE PER USI INDUSTRIALI)

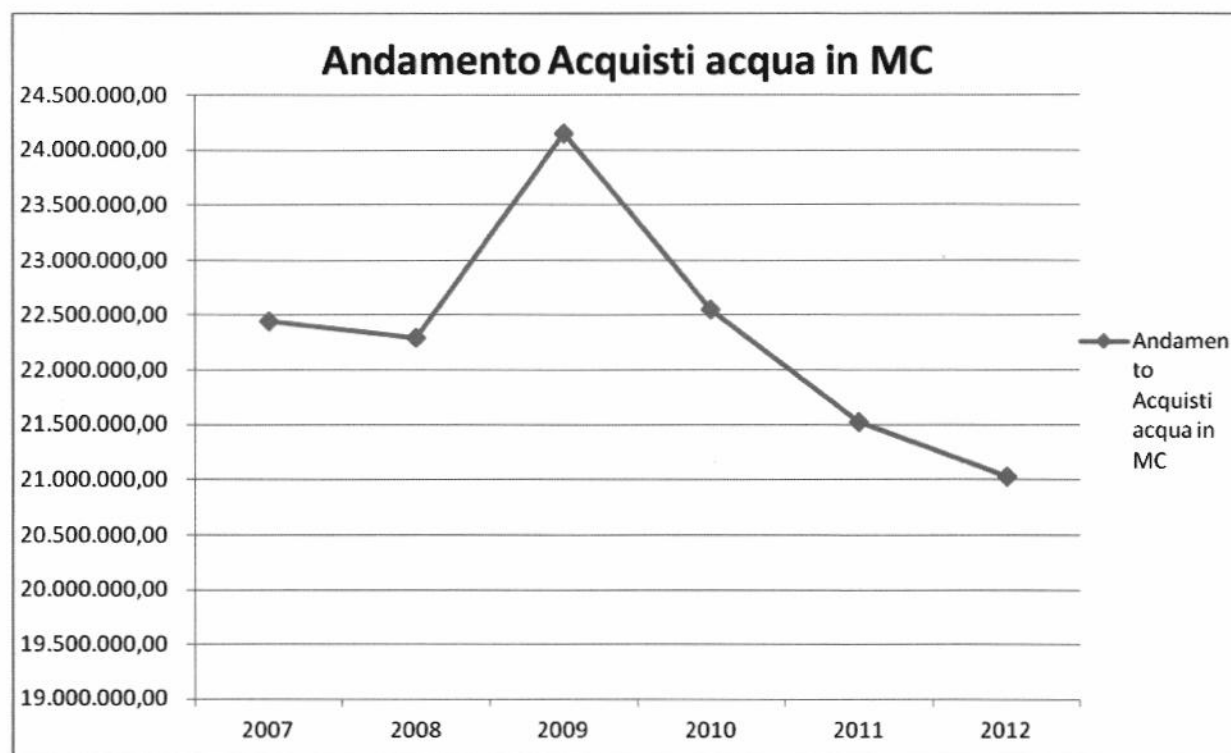
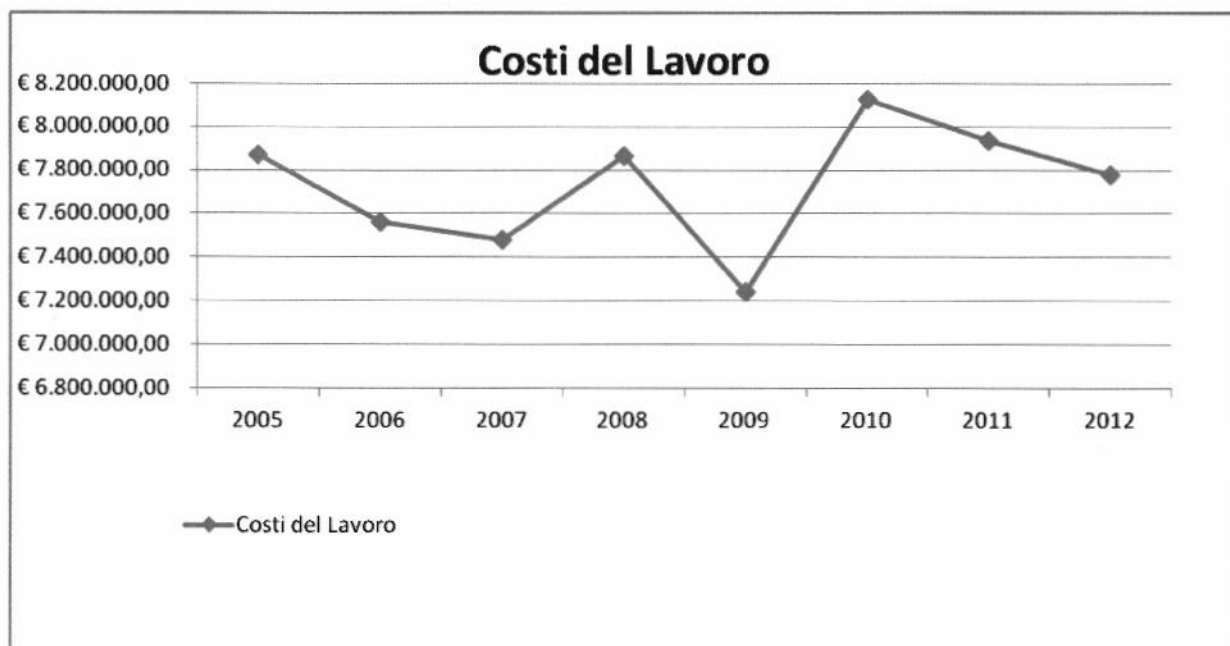


TABELLA 3



Si espone di seguito in Conto Economico, del 2012, riclassificato a Valore Aggiunto:

SIDRA S.P.A.		
CONTO ECONOMICO		
A VALORE AGGIUNTO	2012	%
Ricavi netti	26.391.681	90,58%
(+) Altri ricavi	1.702.757	5,84%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	1.042.949	3,58%
A) Produzione dell'esercizio	29.137.387	100,00%
(-) Acquisti di merce	(6.249.542)	-21,45%
(-) Acquisti di servizi	(10.558.665)	-36,24%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(310.605)	-1,07%
(-) Oneri diversi di gestione	(2.009.561)	-6,90%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	8.450	0,03%
B) Costi della produzione	(19.119.923)	-65,62%
VALORE AGGIUNTO (A+B)	10.017.464	34,38%
(-) Salari, stipendi e contributi	(7.017.485)	-24,08%
(-) Accantonamento al TFR	(439.680)	-1,51%
(-) altri costi del personale	(323.824)	-1,11%
C) Costo del lavoro	(7.780.989)	-26,70%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	2.236.475	7,68%
(-) Accantonamenti al FSC	(3.767.704)	-12,93%
(-) Altri Accantonamenti	(307.276)	-1,05%
(-) Ammortamento beni materiali	(4.939.111)	-16,95%
(-) Ammortamento beni immateriali	(311.565)	-1,07%
D) Accantonamenti e ammortamenti	(9.325.656)	-32,01%
RISULTATO OPERATIVO NETTO (A+B+C+D) = EBIT	(7.089.181)	-24,33%
(-) Oneri finanziari	(927.313)	-3,18%
(+) Proventi finanziari	2.268.695	7,79%
(+/-) utili (perdite) su cambi	0	0,00%
E) Saldo gestione finanziaria	1.341.382	4,60%
REDDITO CORRENTE	(5.747.799)	-19,73%
(-) Oneri straordinari	(3.111.343)	-10,68%
(+) Proventi straordinari	11.292.057	38,75%
F) Saldo gestione straordinaria	8.180.714	28,08%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.432.915	8,35%
(-) Ires	(190.080)	-0,65%
(-) Irap	(520.078)	-1,78%
G) Oneri tributari	(710.158)	-2,44%
RISULTATO NETTO	1.722.757	5,91%

**Gestione Patrimoniale**

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta (gli importi sono espressi in euro):

	<b><u>31.12.2011</u></b>	<b><u>31.12.2012</u></b>
a. Immobilizzazioni nette	52.853.350	49.833.165
b. Attivo Circolante	48.964.404	61.323.609
c. Ratei e risconti attivi	134.266	149.770
d. <b><u>Totale capitale investito</u></b>	<b><u>101.952.020</u></b>	<b><u>111.306.544</u></b>
e. Capitale proprio	32.498.261	34.221.018
f. Fondo trattamento di fine rapporto	1.647.734	1.503.807
g. Indebitamento finanziario netto a breve	20.578.009	26.557.347
h. Indebitamento finanziario netto a medio e lungo	30.281.792	32.658.896
i. Altri fondi	2.157.469	2.464.197
l. Ratei e risconti passivi	14.788.755	13.901.279
m. <b><u>Totale Fonti</u></b>	<b><u>101.952.020</u></b>	<b><u>111.306.544</u></b>

Da evidenziare che si è incrementato l'indebitamento a medio lungo termine, nonché l'indebitamento a breve.

**Analisi degli indici di bilancio**

Analizzando gli indici di bilancio, al fine di esporre compiutamente la situazione della Società, verificarne la solidità patrimoniale e l'equilibrio finanziario, suggerire al C.d.A. gli eventuali aggiustamenti da adottare.

Dall'esame degli indici più rappresentativi, si rileva quanto segue:

- **Indice R.O.E. (return on equity):** Il rapporto tra reddito netto e capitale proprio è positivo 5,30%, ed indica un buon livello di redditività netta raggiunto dal capitale proprio investito nell'attività aziendale.
- **Indice R.O.I. (return on investment):** il rapporto tra reddito operativo e capital investito è 6,65% ed indica la redditività del capitale investito. Tale risultato è negativo in quanto il reddito operativo risulta essere influenzato dai maggiori costi sostenuti per energia nell'anno, e dall'iscrizione a perdite di partite di crediti prescritti per oltre due milioni e mezzo di euro.

- **indice di copertura finanziaria delle immobilizzazioni**: il rapporto capitale proprio+debiti medio lungo/ immobilizzazioni, pari a 1,88, indica una solida capacità di finanziamento delle immobilizzazioni con capitale proprio e con capitale di terzi a medio lungo termine.
- **indice di rotazione dei crediti verso clienti**: il rapporto vendite/crediti commerciali iscritti in bilancio, pari a 0,45, essendo inferiore all'unità è negativo per l'azienda. Su tale dato incidono i ritardi nel pagamento del credito da parte del Socio.
- **rapporto di indebitamento**: il rapporto tra capitale investito/capitale proprio, evidenzia le scelte di copertura con fonti proprie dei mezzi investiti nella gestione. L'indice è pari a 1,38, ciò evidenzia che la società ha bisogno di ricorrere a fonti esterne per finanziarsi;

### ***Gestione Finanziaria***

La gestione finanziaria, è caratterizzata dalla presenza di morosità che genera scoperti di conto e ricorso all'indebitamento a medio-breve termine, morosità scaturenti, prevalentemente, dai mancati pagamenti da parte del Comune di Catania.

Si sta affrontando energicamente il fenomeno della morosità degli utenti e degli Enti in genere, in passato molto radicato ed oggi in fase di netta attenuazione. A tal proposito la Società ha avviato, nel corso del 2012 le procedure di gara, concluse nell'anno 2013, per l'affidamento del servizio di supporto alla riscossione precoattiva delle morosità costituite da bollette e fatture non prescritte.

Rileviamo che il ritardo nei pagamenti è riconducibile allo stato generalizzato di crisi che affligge il sistema economico globale ed ha generato una sofferenza finanziaria per l'Azienda.

In ordine alle utenze di proprietà del Comune di Catania relativi agli alloggi a edilizia popolare, anche per il 2012 si è proseguito con la trasformazione degli impianti di distribuzione al fine di instaurare con ciascun utente un rapporto diretto.

Sulle bollette morose la Società applica interessi per ritardato pagamento che garantiscono l'Amministrazione dalle responsabilità che gli Organi di Controllo ascrivono agli Amministratori che non li applicano.

Il credito, al netto dei debiti, nei confronti del Comune di Catania nel 2012 a seguito della riscossione in bilancio di crediti svalutati nel 2010 e poi riconosciuti dal Comune per € 4.140.135, e dell'iscrizione dei rimborsi di costi sull'attività di gestione di fognatura e depurazione del 2001 al 2009 per un saldo (differenza tra partite a debito e credito) di €4.669.264, ammonta a € 29.042.823. Il credito complessivo si è incrementato nell'anno per le



forniture, prestazioni di servizi, rimborsi di costi per fognatura e depurazione e contributi in c/esercizio di cui alla convenzione del 9/6/2000, complessivamente per € 11.227.322.

Tra gli “altri debiti”, sono ancora iscritte le somme rimosse dagli utenti non allacciati al servizio di fognatura e depurazione, dal 3° trimestre 2006 e sino al 3° trimestre 2008, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

Tale riscossione è stata sospesa di partire dal 4° trimestre 2008 per l'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008.

La Società è ancora oggi in attesa di ricevere indicazioni circa le determinazioni in merito.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Alla luce dell'analisi del bilancio dell'anno appena trascorso, sono previste azioni interne ed esterne.

Le iniziative di più immediato effetto sull'andamento della gestione aziendale, individuate dalla Società, sono:

- migliorare ulteriormente il processo produttivo inerente il ciclo idrico integrato, con particolare riferimento ai settori fognario e depurativo;
- affrontare e risolvere le problematiche sull'impatto ambientale e sulla sicurezza aziendale;
- affermare la formalizzazione e l'attivazione dei principali processi aziendali;
- intraprendere campagne di sensibilizzazione sull'uso della risorsa idrica

### ***Il miglioramento del processo produttivo e l'espansione del business***

L'obiettivo sarà quello di consolidare i risultati fin qui ottenuti estendendo a tutto il territorio servito l'erogazione h 24/24, senza soluzione di continuità, con conseguente riduzione delle perdite grazie al risanamento della rete e l'ottenimento delle seguenti economie:

- di energia, dovuta ai minori prelievi di acqua a parità di flusso erogato;
- di potabilizzanti, per la riduzione di acqua trattata e distribuita anziché dispersa.

Altri traguardi che la Società si prefigge, e sui quali si sta lavorando, sono:

- espansione della rete fognaria, per l'allacciamento di una quantità sempre maggiore della popolazione servita da fognatura e, conseguentemente, da depurazione, in sincronia con l'Ente proprietario;
- rafforzamento del sistema di Automazione di Controllo ed Informatico a supporto delle Unità Operative;

### ***L'impatto ambientale e la sicurezza aziendale***

L'obiettivo è quello di garantire, attraverso una rigorosa gestione degli impianti ed adottando scelte tecniche avanzate ed eco compatibili, un sempre minore impatto ambientale dei siti produttivi e le migliori condizioni di sicurezza, sia nell'ambito dei siti di lavoro, sia rispetto al servizio prestato ai cittadini.

Gli investimenti che saranno realizzati da Sidra S.p.A. saranno quindi mirati alla tutela dell'ambiente ed alla salute e sicurezza dei lavoratori e, nella loro attuazione, terranno in grande considerazione l'organica e razionale gestione delle acque, il corretto trattamento dei reflui, la protezione del suolo, del sottosuolo, delle falde e della natura in genere, il rispetto del paesaggio e dei ripristini ambientali, ed ancora la salute dei cittadini serviti.

Nel corso del 2009 è stato creato il "Sistema Gestione Ambientale", la cui struttura è formata da personale aziendale e anche nel corso del 2012 è stata migliorata l'efficienza organizzativa.

### ***La Formalizzazione ed attivazione dei principali processi aziendali***

Già da anni la Società ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Sono stati messi a punto e verificati i processi aziendali per singola Unità Organizzativa che riguardano, più specificatamente:

- gestione della produzione;
- gestione della distribuzione;
- gestione del credito;
- gestione del Cliente;
- gestione del Personale;
- gestione delle procedure di approvvigionamento;
- gestione di Magazzino e della Logistica.
- gestione della contrattualistica
- gestione delle procedure per il trattamento delle acque potabili
- gestione delle procedure per i settori fognatura e depurazione

Nel rispetto delle consolidate procedure di Qualità, per gli effetti indotti dalla ristrutturazione organica, ogni Unità Organizzativa continuerà a perseguire i propri obiettivi nell'ambito della

concertazione aziendale ottimizzando le risorse disponibili ed implementando le attività di pertinenza, con conseguente apporto di maggiore redditività alla Società.

#### ***Campagne di sensibilizzazione sull'uso della risorsa idrica***

Nel 2010 è stata avviata una campagna di sensibilizzazione, che è proseguita anche per il 2012, con iniziative diverse che hanno coinvolto Istituti Scolastici di ogni ordine e grado del Comune di Catania, al fine di promuovere le conoscenze della risorsa idrica, con azioni volte a un miglioramento e rispetto delle condizioni ambientali.

#### ***Conclusioni***

Appare meritevole di attenta prosecuzione la politica gestionale di contenimento e razionalizzazione condotta negli ultimi esercizi dal Management di Sidra, auspicando che la proprietà valuti soluzioni e proposte che si concentrino ad una costante riduzione del debito complessivo nei confronti della propria controllata, nel rispetto dei reciproci interessi.

Sarebbe auspicabile, altresì, che il Comune di Catania approfittasse delle opportunità offerte dalla normativa attuale affinché Sidra possa avere riconosciuto il giusto ruolo nell'ambito del servizio idrico integrato. Ciò consentirebbe a Sidra S.p.A. di continuare a gestire il servizio autonomamente, così come in atto avviene, ed avviare tutte le iniziative di cui potenzialmente è capace.

#### ***Destinazione del risultato di esercizio***

Considerato l'utile di esercizio al 31.12.2012, accertato in € 1.722.757, si propone all'Assemblea di rinviarlo a nuovo.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Dott. Ottavio Vaccaro**

